

282



29 MARZO 2021



A.S.L. V.C.O.

*Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola*

Allegato Sub 2

PIANO DI ORGANIZZAZIONE

**DELIBERAZIONI NN. 429 DEL 12.11.2015 - 201 DEL 5.4.2017 –
292 DEL 12.5.2017 – 556 DEL 31.5.2018 – 233 DEL 25.3.2019:
NUOVO TESTO COORDINATO CON LE MODIFICHE OPERATE
NEL 2017, 2018, 2019, 2021.**

Il Piano di Organizzazione è il documento che individua le strutture organizzative, descrive le competenze delle strutture aziendali e approfondisce gli aspetti connessi alla dimensione organizzativa, in modo da assicurare la coerenza tra gli orientamenti e gli obiettivi strategici, da un lato, e la struttura, dall'altro.

ORGANIZZAZIONE

- Il Direttore Generale
- Il Collegio Sindacale
- Il Collegio di Direzione.

Organi dell'Azienda

Direzione Aziendale

E' costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo

Organismi locali
politico istituzionali

- Conferenza e Rappresentanza dei Sindaci
- Comitato dei Sindaci di Distretto

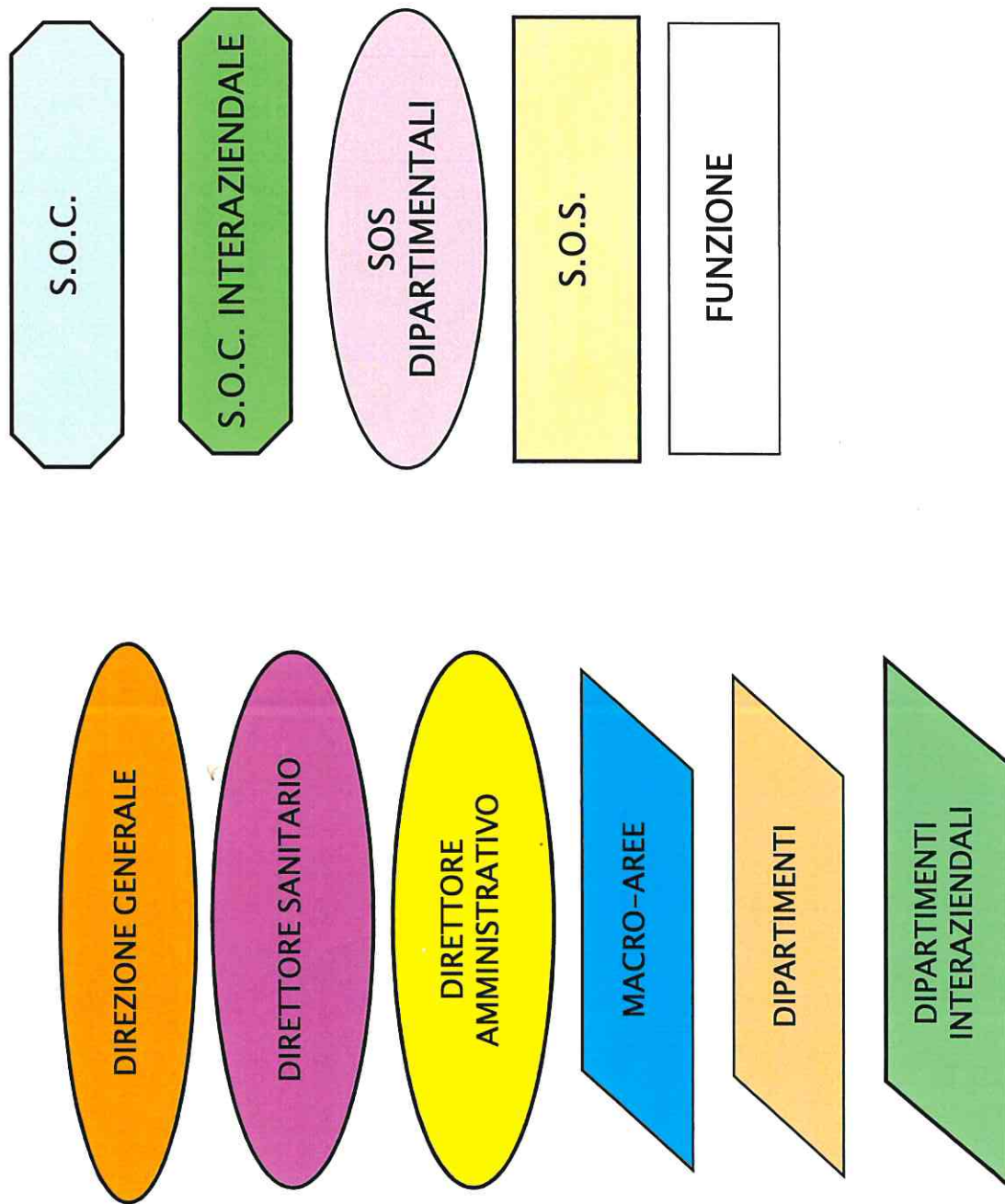
Organismi Collegiali di
direzione e
partecipazione

- Consiglio dei Sanitari.
- Comitato di Dipartimento
- Conferenza di Partecipazione

Organismi Tecnici

- Collegio Tecnico
- Organismo indipendente di Valutazione

Legenda



MACRO – AREE

La gestione delle politiche di risposta ai bisogni e alla domanda dell'utenza da parte dell'Azienda attraverso i propri processi aziendali richiede un livello di coerenza e coordinamento a livello strategico affidato alla responsabilità dei Direttori delle Macro-Aree che coincidono con i Direttori: – della Direzione Sanitaria dei Presidi di Verbania e di Domodossola – del Distretto VCO – del Dipartimento di Prevenzione.

L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

Come previsto dall'art. 17 bis del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. l'organizzazione dipartimentale è il modello ordinario di gestione operativa di tutte le attività delle aziende sanitarie.

Si tratta, come previsto dal P.S.S.R. 2012/15, di una aggregazione di strutture organizzative omologhe, omogenee, affini o complementari, che perseguono comuni finalità e, pur conservando ciascuno la propria autonomia, sono tra loro interdipendenti.

Questa Azienda ha adottato il modello dipartimentale al fine di assicurare il coordinamento e l'integrazione tra le funzioni che concorrono ad una specifica area di risultato, mediante un uso efficace ed efficiente delle risorse.

L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

L'azienda nel prevedere i Dipartimenti ha tenuto conto di quanto disposto dalla D.G.R. n. 42-1921 del 27.7.2015:

- dipartimenti dell'area territoriale sono esclusivamente quelli previsti dalla D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015 ovvero: dipartimento di Prevenzione, Materno Infantile, di Salute Mentale, Patologia delle Dipendenze.

- i restanti dipartimenti non devono superare quantitativamente il 10% della somma delle strutture complesse ospedaliere e amministrative/tecniche professionali e di supporto. L'applicazione di tale percentuale porta a definire, per l'ASL VCO, n. 2,9 dipartimenti. Sono stati individuati i seguenti dipartimenti ospedalieri:

- Dipartimento delle patologie mediche
- Dipartimento delle patologie chirurgiche
- Dipartimento dei servizi diagnostici e terapie di supporto.

DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI STRUTTURALI

- Dipartimento di Salute Mentale
(costituito in accordo con l'ASL di Biella e di Vercelli)
- Dipartimento Patologia delle Dipendenze
(costituito in accordo con l'Asl di Biella, Novara e Vercelli)

DIPARTIMENTI INTERAZIENDALI FUNZIONALI

- Dipartimento dei Laboratori
- Dipartimento di Medicina fisica e riabilitativa.

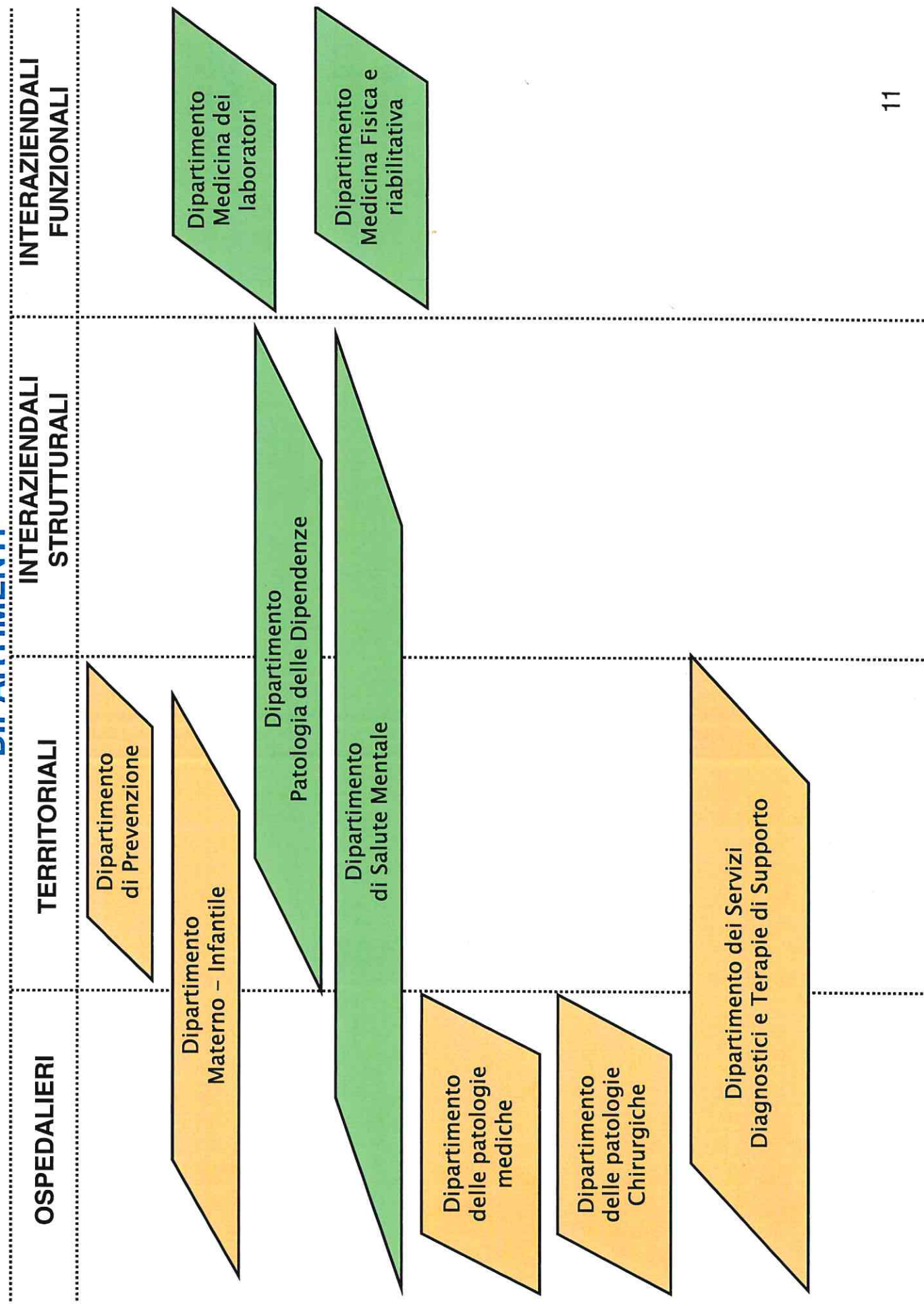
Tali dipartimenti sono costituiti in accordo con l'AOU «Maggiore della Carità» di Novara, l'Asl di Biella, l'ASL di Novara e l'Asl di Vercelli.

L'ORGANIZZAZIONE DIPARTIMENTALE

La definizione dell'organizzazione dipartimentale dell'attività di prevenzione secondaria dei tumori e dell'attività oncologica farà seguito alle specifiche indicazioni regionali.

Si conferma l'organizzazione attuale.

DIPARTIMENTI



STRUTTURE COMPLESSE

Le strutture complesse costituiscono articolazioni organizzative alle quali è attribuita la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie.

La definizione del contingente numerico di strutture aziendali, come previsto dalla D.G.R. n. 42-1921 DEL 27.7.2015, che deve essere conforme agli standard minimi per l'individuazione di strutture semplici e complesse del SSN ex art. 12, co. 1, lett. b, Patto per la Salute 2010-12, è il seguente:

Strutture complesse ospedaliere	17,5 posti letto struttura complessa ospedaliera. Con D.G.R. n. 1-600/2014 (integrata da D.G.R. n. 1-924/2015) la Regione ha individuato le SOC ospedaliere: n. 25.
Strutture complesse non ospedaliere (strutture dell'area professionale, tecnica ed amministrativa e strutture sanitarie territoriali)	13.515 residenti per struttura complessa non ospedaliera: n. 13 Soc. E' stata individuata, in accordo con l'ASL di Novara, n. 1 Soc interaziendale: Medicina Legale.

STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE

Le strutture semplici a valenza dipartimentale, come previsto dalla D.G.R. n. 42-1921/2015, sono articolazioni organizzative con specifiche responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie costituite limitatamente:

-all'esercizio di funzioni sanitarie strettamente riconducibili alle discipline ministeriali di cui al D.M. 30.1.1998 e s.m.i., la cui complessità organizzativa non giustifica l'attivazione di strutture complesse;

-al fine di organizzare e gestire in modo ottimale spazi ed attrezzature utilizzate da più unità operative e personale eterogeneo, appartenente a strutture complesse diverse.

La D.G.R. n. 44-2298 del 19.10.2015 ha disposto che le strutture semplici dipartimentali ospedaliere non devono avere posti letto autonomi e personale dedicato che afferiscono, direttamente, al Dipartimento di riferimento.

STRUTTURE SEMPLICI

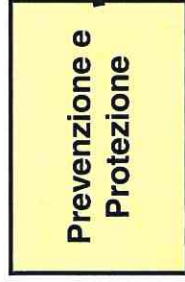
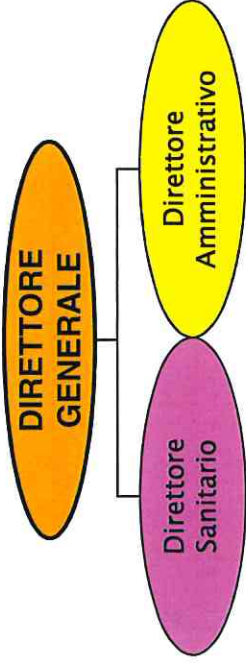
Come previsto dalla D.G.R. n. 42-1921/2015, le strutture semplici costituiscono articolazioni organizzative interne delle strutture complesse alle quali è attribuita responsabilità di gestione di risorse umane e tecniche. Devono svolgere un'attività specifica e pertinente a quelle della struttura complessa di cui costituiscono articolazione ma non complessivamente coincidente con le attività di detta struttura complessa.

Il contingente numerico di strutture semplici, tenuto conto degli standard ex art. 12, co. 1, lett. b, Patto per la Salute 2010-12, è il seguente:

Strutture semplici	1,31 strutture semplici per struttura complessa ovvero: n. 50 Sos (numero comprensivo delle Sos dipartimentali -Sos Dip)
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

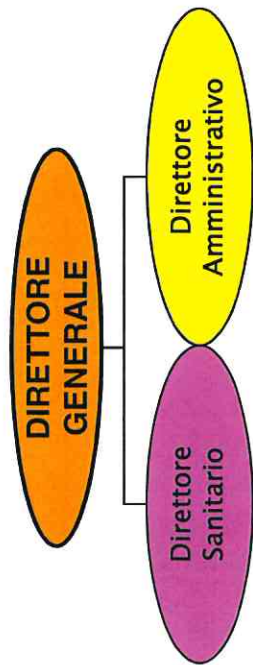
LE FUNZIONI DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

STAFF DEL DIRETTORE GENERALE



- Individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi e individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, predisposizione e redazione, per conto del Datore di Lavoro, del documento di valutazione dei rischi di cui artt.17 e 28 D.Lgs. 81/08
- elaborazione, per quanto di competenza, delle misure preventive e protettive di cui all'art 28, comma 2 del D.Lgs.81/08 e i sistemi di controllo di tali misure;
- elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali;
- proposte di programmi di informazione e formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art. 35 D.Lgs. 81/08 ;
- attività di informazione ai lavoratori di cui all'art. 36 Lgs. 81/08;
- consulenza e pareri in campo tecnico e normativo per la tutela della salute e sicurezza in azienda ;
- raccolta delle informazioni sugli infortuni, analisi delle dinamiche infortunistiche ed elaborazione dei dati per l'analisi del fenomeno infortunistico aziendale;
- partecipazione e collaborazione alle attività di Gestione del Rischio Clinico Aziendale;
- partecipazione e collaborazione alle attività della Commissione di Vigilanza Sanitaria Aziendale;
- partecipazione e collaborazione alle attività di Accreditamento Aziendale.

STAFF DEL DIRETTORE GENERALE



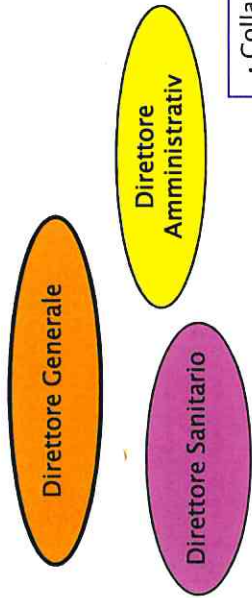
La Regione, con DGR n. 7-2645 del 22.12.20, in particolare al punto 2 dell'Allegato A), al quale si fa rinvio, ha stabilito che "in ogni ASL è individuata, nel rispetto degli standard numerici previsti dalla DGR n. 42-1921 del 27.7.2015, la struttura organizzativa semplice (o semplice dipartimentale) "Struttura Vigilanza" collocata, in relazione all'organizzazione aziendale adottata, in staff alla Direzione Generale ovvero all'interno del Dipartimento di Prevenzione".

La Struttura Vigilanza, prevista in staff al Direttore Generale, esercita e supporta le attività di vigilanza sulle strutture, ubicate sul territorio dell'ASL VCO socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative (di cui all'art. 26, comma 1, della LR 1/2004 e smi) nonché sulle strutture a valenza sanitaria in conformità alle disposizioni vigenti in materia.

La Regione, con la richiamata D.G.R. n. 7-2645 del 22.12.20, ha disciplinato la composizione e le funzioni della Commissione di Vigilanza con riguardo alle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative di cui all'art. 26, comma 1, della LR 1/2004 e smi revocando, contestualmente, le DDGRR n. 124-18354 del 14.4.1997 e n. 32-8191 dell'11.2.2008.

Relativamente alla vigilanza sulle strutture a valenza sanitaria si fa riferimento alla DGR n. 24-6579 del 28.10.2013.

STAFF DEL DIRETTORE GENERALE



• Collaborazione con il Datore di Lavoro e Dirigenti Delegati per tutto quanto previsto per competenza dal D.Lgs. 81/2008

- Visite periodiche di idoneità al lavoro specifico D.Lgs 81/2008 art 41 comma 2 lettera b)
- Sopralluoghi periodici nei luoghi di lavoro come previsti dal D.Lgs 81/2008
- Partecipazione alla valutazione dei rischi in collaborazione con SPP e alla individuazione delle misure per la sicurezza della salubrità degli ambienti di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

In particolare sono di competenza le seguenti attività:

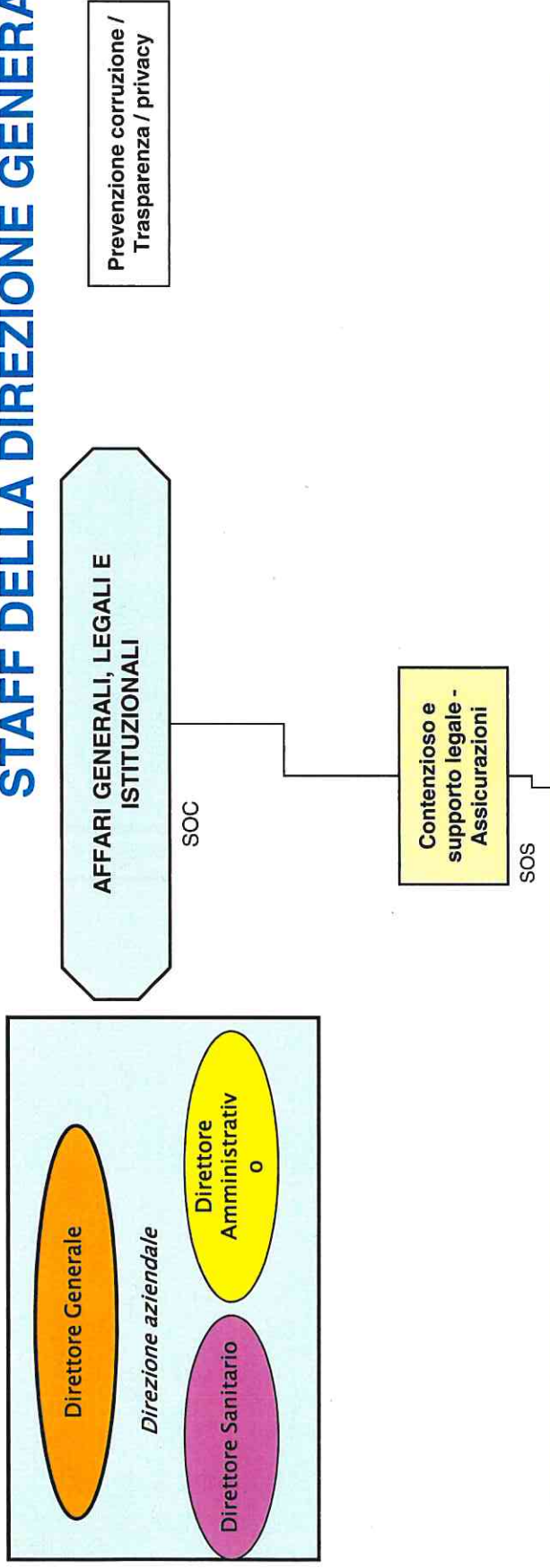
- Partecipazione alle riunioni periodiche annuali indette dal Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- visite mediche richieste dal lavoratore ai sensi D.Lgs 81/2008 art 41 comma 2 lettera c);
- visita medica richiesta dal Datore di Lavoro per cambio mansioni D.Lgs 81/2008 art 41 comma 2 lett. d);
- visita di assunzione richiesta dal Personale D.Lgs 81/2008 art 41 comma 2 lettera a);
- Pareri richiesti dal Datore di Lavoro;
- Attività di Radioprotezione in ottemperanza al D.Lgs 230/95 e s.m.i.
- Attività di formazione verso i dipendenti e nuovi assunti;
- Attività di consulenza in temi di patologie professionali;
- Campagne vaccinali verso i dipendenti;
- Attività riguardante monitoraggio biologico e ambientale;
- Attività di collaborazione con i Dirigenti Delegati per il corretto reinserimento nell'attività lavorativa dei soggetti con limitazioni – Esecuzione di esami spirometrici e audiometrici.

Servizio del Medico Competente

Ufficio stampa con gestione degli eventuali rapporti contrattuali conseguenti – Comunicazione interna/esterna – Ufficio Relazione con il pubblico (URP) – aggiornamento carta dei servizi – supporto organizzativo convegni ed eventi aziendali – gestione rapporti con Associazioni di Volontariato e di Tutela dei Cittadini e Conferenza Aziendale di Partecipazione – Gestione dei contenuti del sito (internet ed intranet) – Rapporti con gli Enti Locali anche con riguardo alla Conferenza e Rappresentanza dei Sindaci.

Ufficio Comunicazione e URP

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE



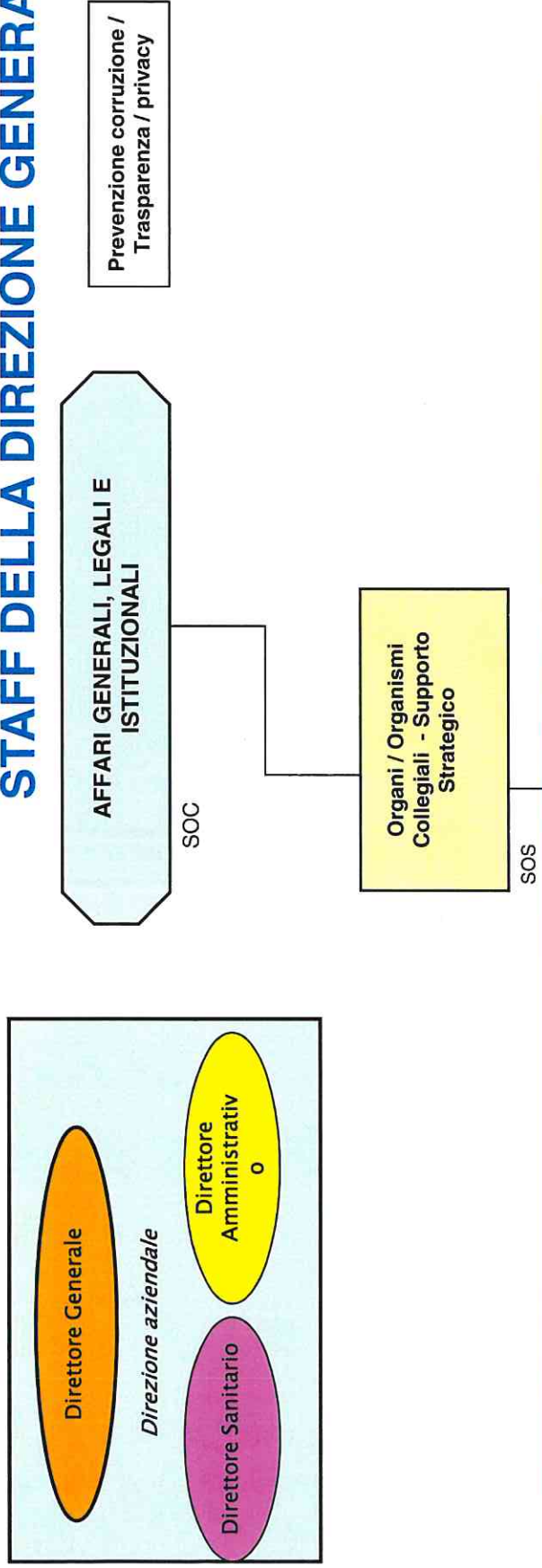
SOC AFFARI GENERALI, LEGALI E ISTITUZIONALI

- Gestione del contenzioso giudiziale, del lavoro, stragiudiziale
- Supporto legale
- Gestione contratti Assicurativi
- Supporto di segreteria organi ed organismi collegiali
- Gestione del Protocollo aziendale e supporto verifiche interne su atti
- Attività Libero Professionale
- Programmazione e sviluppo organizzativo
- Funzione Prevenzione corruzione, Trasparenza e Privacy.

SOS CONTENZIOSO E SUPPORTO LEGALE - ASSICURAZIONI

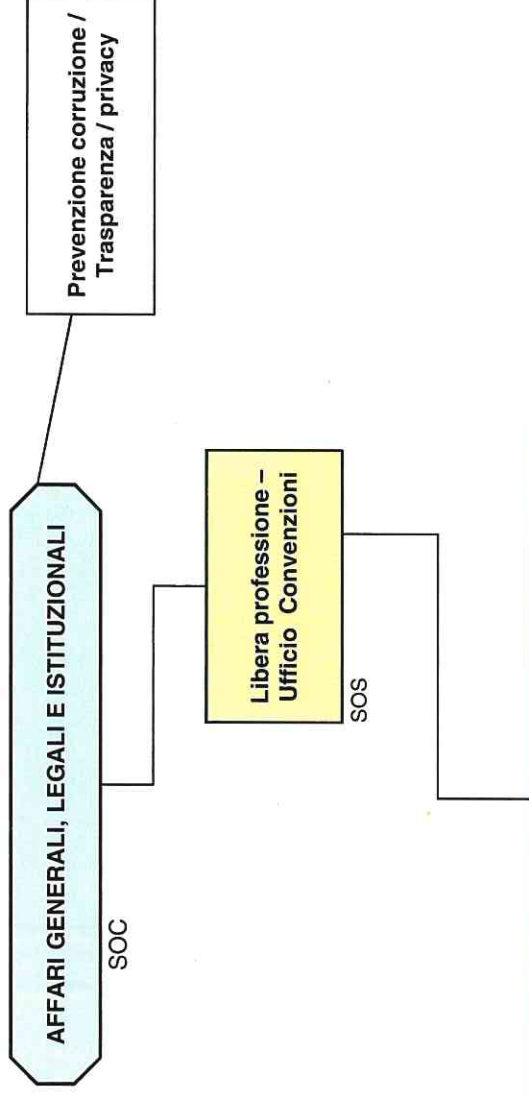
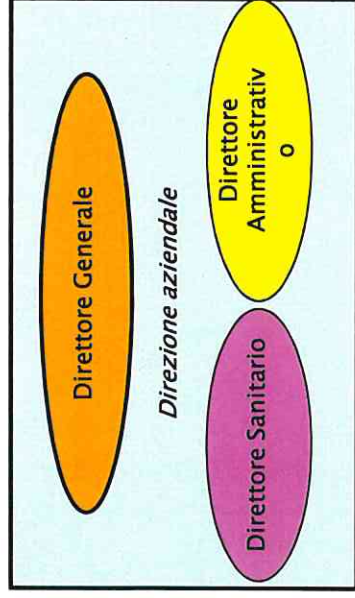
- Tutela legale dell'Azienda nel contenzioso giudiziale, del lavoro, ed in fase stragiudiziale
- Gestione dei rapporti con studi legali esterni
- Supporto alla Direzione Strategica ed alle strutture aziendali per la tutela legale
- Gestione polizze assicurative ed attività connesse
- Gestione sinistri RCT/O e polizze diverse
- Funzioni di ufficiale rogante
- Adempimenti procedurali in materia di recupero crediti dell'Azienda e/o azioni di rivalsa.
- Funzioni sanzionatorie delegate ex L.R. n. 35/1996.

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE



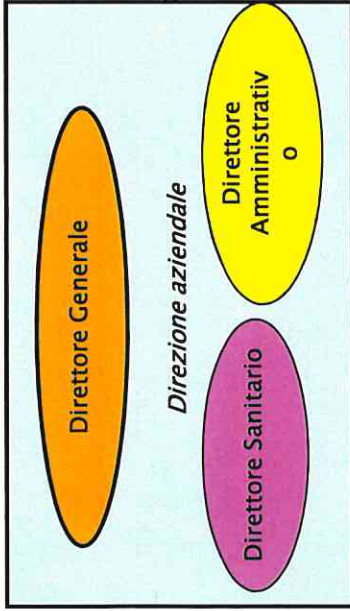
- Funzioni di Segreteria Direzione Generale
- Supporto di segreteria organi ed organismi collegiali
- Gestione del Protocollo aziendale e supporto verifiche interne su atti
- Supporto alla Direzione Generale nell'attività di controllo strategico ossia nell'attività di analisi, valutazione e declinazione delle performance strategiche aziendali
- Predisposizione documenti programmatori aziendali/regionali (Piano strategico) e di sviluppo organizzativo (atto aziendale, piano organizzazione)
- Coordinamento dei processi di definizione ed assegnazione degli obiettivi annuali alle strutture aziendali ed ai Dipartimenti, monitoraggio periodico.
- Predisposizione del Piano annuale della Performance e della Relazione annuale sulla Performance ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 150 del 27.10.2009 e s.m.i.
- Predisposizione di relazioni in merito al perseguimento degli obiettivi annuali e di mandato assegnati dalla Regione al Direttore Generale e collaborazione per la redazione delle relazioni allegata al bilancio di previsione ed al conto consuntivo annuale.
- Supporto all'Organismo Indipendente di Valutazione nello svolgimento delle funzioni allo stesso assegnate dall'art. 14 del D.Lgs n. 150/2009 e s.m.i.

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE



- Predisposizione atti di convenzionamento con amministrazioni pubbliche e soggetti privati per prestazioni specialistiche o di supporto, in collaborazione con le Strutture aziendali che ne richiedono attivazione.
- Istruttoria dei procedimenti relativi alla stipula di contratti di prestazioni d'opera intellettuale e di contratti vari.
- Istruttoria per la regolamentazione aziendale della libera professione ed aggiornamento ed applicazione delle normative di settore.
- Istruttoria per l'autorizzazione/revoca esercizio attività libero professionale intramoenia.
- Collaborazione con altre strutture aziendali per elaborazioni mensili competenze spettanti secondo regolamentazione aziendale.
- Coordinamento e collaborazione con altre strutture aziendali per adeguamento/utilizzo gestione piattaforma informatica.
- Attività amministrativa di verifica volumi di attività e supporto amministrativo attività di rilevazione dei tempi di attesa.

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

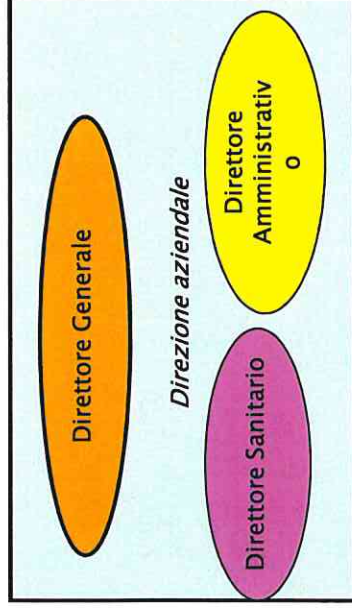


Controllo di Gestione

Sos

- Elaborazione reportistica economico gestionale per tutte le strutture aziendali.
- Supporto alla Direzione strategica aziendale mediante predisposizione budget annuale e monitoraggi correlati nell'ambito del Sistema di Gestione per Obiettivi.
- Predisposizione e monitoraggio del Piano di Attività (PIA) annuale e delle attività ad esso connesse.
- Definizione/gestione del Piano dei Centri di Responsabilità e di Costo.
- Predisposizione dei flussi informativi utili per elaborare la reportistica periodica (preventivo/consuntivo) ed analisi degli scostamenti tra budget e dati consuntivi.
- Supporto attività dell'O.I.V.
- Predisposizione reportistica per contrattazione/monitoraggio attività con erogatori privati
- Implementazione/gestione del DWH del servizio/aziendale.
- Predisposizione di cruscotti informativi/gestionali.
- Supporto al Dipartimento di Prevenzione per l'elaborazione di dati epidemiologici.
- Elaborazioni statistiche.
- Supporto ad altre Strutture per tematiche aziendali (Distretti, Libera Professione, Qualità, ecc.).

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE

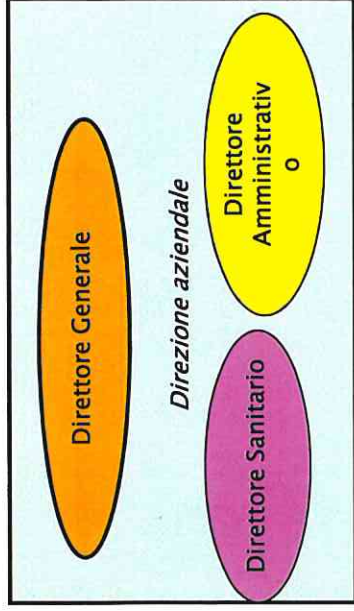


Tecnico e coordinamento aziendale nuovo ospedale

SOS

- Predisposizione piano annuale/triennale investimenti in edilizia sanitaria
- Gestione/conservazione/miglioramento del patrimonio immobiliare ed impiantistico aziendale di concerto con il titolare/i della struttura/e che ha in gestione l'immobile
- Progettazione ed adempimenti conseguenti, gestione cantieri, direzione lavori
- Gestione del servizio energia aziendale
- Gestione delle utenze esclusa la telefonia
- Adempimenti in merito alla normativa sulla sicurezza nei cantieri
- Predisposizione mediante applicativo regionale EDISAN e S.I.R.T.B. di programmi periodici relativi all'acquisizione di attrezzature sanitarie in base ai fabbisogni evidenziati.
- Manutenzione apparecchiature sanitarie ed elettromedicali, valutazioni di tecnologie sanitarie e sistemi sanitari e predisposizione reportistica di ingegneria clinica attraverso la gestione in appalto.
- Acquisizione prodotti di uso tecnico.
- Attività amministrativa trasversale e di supporto ai settori tecnico-operativi.
- Attività amministrativa e programmazione interventi strutturali, gestione contratti di manutenzioni per apparecchiature sanitarie.
- Gestione procedure di appalti pubblici per lavori e servizi tecnici.
- Raccolta e trasmissione dati di propria competenza a fini statistici, con particolare riferimento a quanto periodicamente richiesto da MEF e Regione Piemonte.
- Coordinamento aziendale in relazione al progetto di costruzione del nuovo Ospedale unico del VCO. Con atto deliberativo n. 15 del 15.1.2018 sono state conferite le funzioni di Stazione Unica Appaltante alla Società di Committenza Regionale S.C.R. Piemonte s.p.a. con riguardo al progetto di costruzione del nuovo Ospedale unico del VCO.

STAFF DELLA DIREZIONE GENERALE



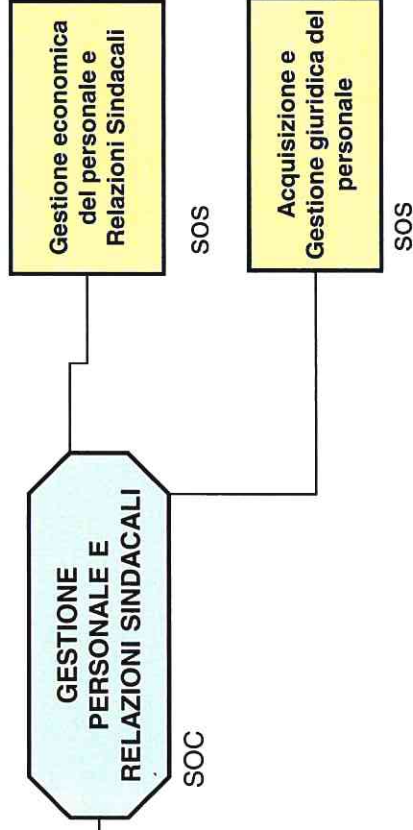
SOS



- Rilevazione fabbisogno formativo e redazione programma di formazione annuale/piano triennale.
- Gestione iniziative per la Formazione Permanente del personale e per l'aggiornamento presso terzi e correlata definizione del budget.
- Gestione del sistema ECM e della formazione a distanza (FAD).
- Gestione procedure informatiche a supporto dello sviluppo e programmazione.
- Attivazione borse di studio e gestione procedure dei Tirocini: di Alternanza scuola/lavoro e di formazione ed orientamento per inserimento lavorativo ed integrazione sociale soggetti svantaggiati.
- Gestione procedure dei Tirocini studenti Laureandi e Laureati: convenzioni con Università e Istituti scolastici.

- Supervisione, progettazione, riprogettazione e controllo dei processi di produzione dell'Azienda in supporto alla Direzione Generale nell'attuazione delle scelte strategiche ed alla gestione ordinaria e straordinaria dei processi.
- Supporto alla Direzione dell'azienda nella definizione strategica.
- Gestione, sviluppo ed implementazione dei progetti aziendali di variabile complessità (project management) finalizzati al conseguimento dei risultati definiti dalla Direzione strategica aziendale.
- Supporto all'azienda nel costante miglioramento delle performance organizzative e nella gestione ottimale dei processi.

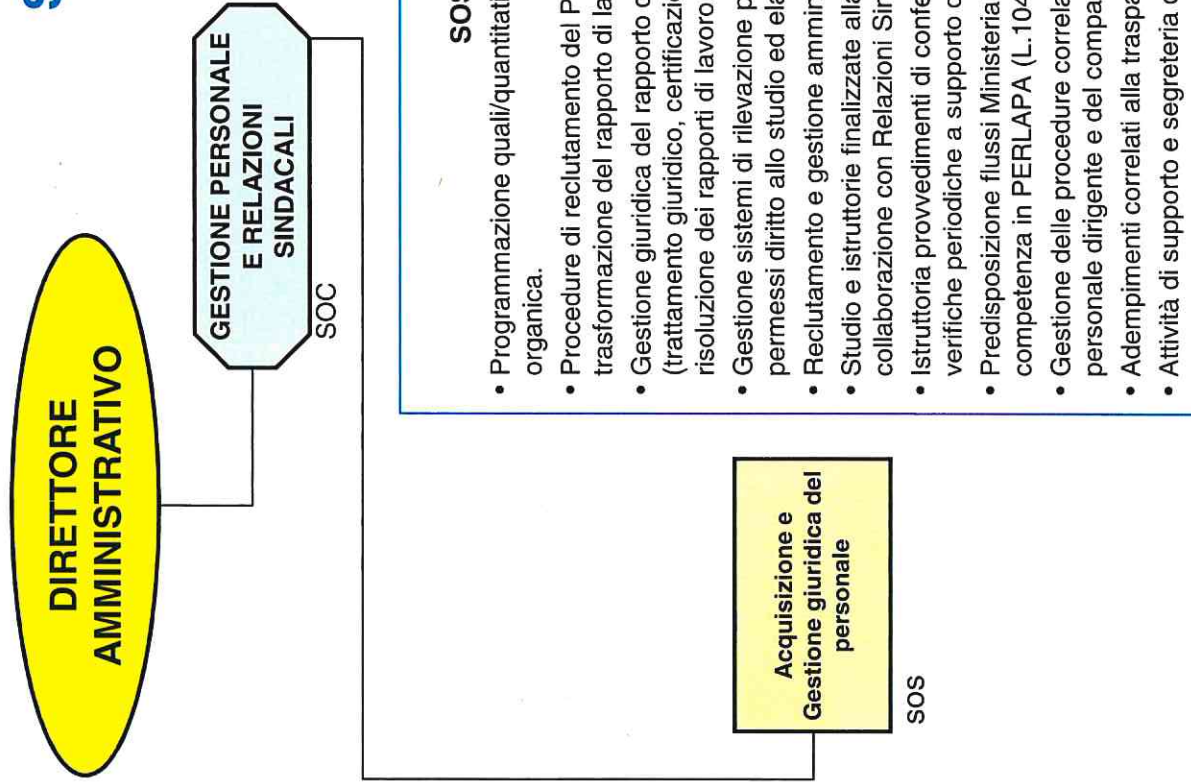
STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



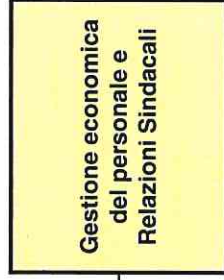
SOC GESTIONE PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI.

- Procedure di reclutamento del Personale dipendente - Gestione giuridica, economica e previdenziale del personale dipendente (trattamento giuridico - rilevazione presenze/assenze) - Procedure di reclutamento e gestione economica del personale con contratto atipico - Applicazione istituti economici al personale a rapporto convenzionale (MMG, PLS, CA, Specialisti ambulatoriali) - Supporto all'Ufficio Procedimenti Disciplinari di tutte le aree contrattuali, Comparto e Dirigenza.
- Rapporti con le Organizzazioni Sindacali, studio e istruttorie finalizzate alla contrattazione integrativa, studio delle politiche di incentivazione e sviluppo del Personale - Programmazione fabbisogno del personale - Procedure per la progressione di carriera e la valutazione del personale.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



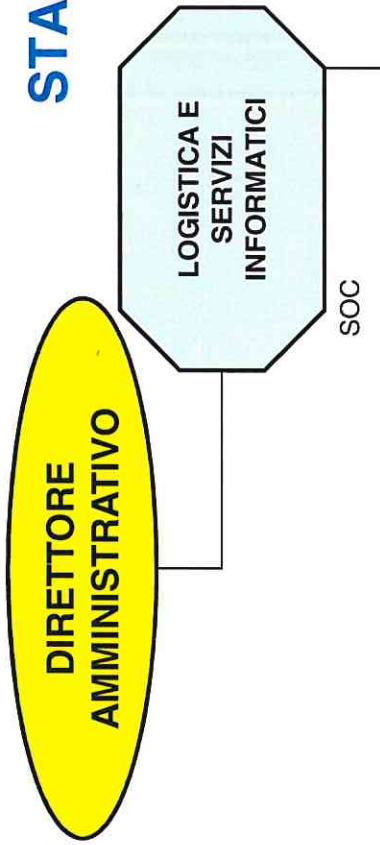
STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



SOS Gestione Economica del Personale e Relazioni Sindacali

- Gestione del trattamento economico fondamentale, fisso ed accessorio, del personale dipendente– Denunce Contributive INPS e Assicurative - Trattamento previdenziale, TFS e TFR, cessioni, pignoramenti).
- Gestione economica del personale a rapporto convenzionale (MMG, PLS, Continuità Assistenziale e Specialisti ambulatoriali), in collaborazione con le competenti Strutture amministrative del Distretto e della Specialistica Ambulatoriale (elaborazione trattamento economico, liquidazione premio operosità, denunce contributive e fiscali, cessioni, pignoramenti).
- Rapporti con le Organizzazioni Sindacali del personale dipendente.
- Studio e istruttorie finalizzate alla contrattazione integrativa per la parte applicativa contrattuale dei vigenti CCNL delle aree del personale dipendente, determinazione e monitoraggio dei Fondi Contrattuali destinati alla contrattazione.
- Studio delle politiche di incentivazione del Personale, istruttorie per la valutazione della Performance del personale dipendente in collaborazione ed a supporto agli organismi dell'azienda di valutazione e verifica del personale.
- Monitoraggio periodico della spesa per le retribuzioni del personale a supporto del Bilancio
- Predisposizione dei Flussi Regionali, Ministeriali e ARAN di competenza - Adempimenti correlati alla trasparenza per i settori di competenza.

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



SOC

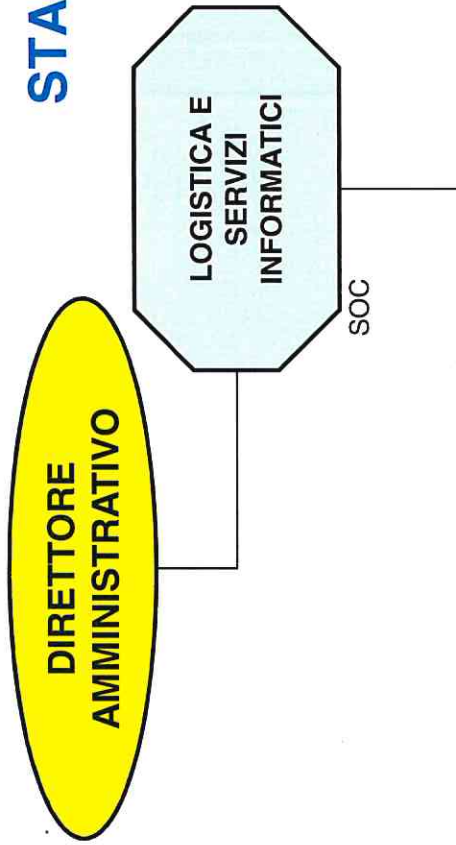
In conformità al disposto della D.G.R. 44 2298 del 19.10.2015 la funzione «acquisti» viene centralizzata presso l'AOU Maggiore della Carità di Novara. Nelle more dell'attuazione di quanto disposto dagli atti aziendali e dai piani di organizzazione delle aziende sanitarie interessate, la struttura svolge le seguenti competenze:

- Acquisizione beni, Servizi, Service, noleggi e Gestione Servizi Economici e Magazzini
 - Attività informatica per la gestione di apparecchiature e software aziendali.
- ## SOS
- Analisi del fabbisogno per la programmazione annuale dei prodotti/servizi
 - Supporto alla gestione del ciclo dell'acquisto (esclusi capitolati e gare) di beni e servizi derivanti da procedure inserite nella programmazione effettuata dalla Soc dell'AOU Maggiore della Carità di Novara.
 - Monitoraggio e gestione dei contratti e dei rapporti contrattuali con i fornitori;
 - Attività di supporto logistico ai servizi aziendali;
 - Coordinamento attività programmata di trasporto cose
 - Gestione della cassa economica aziendale
 - Gestione del magazzino economico e tenuta della relativa contabilità
 - Raccolta e trasmissione dati di propria competenza a fini statistici, con particolare riferimento a quanto periodicamente richiesto da MEF e Regione Piemonte.

Acquisizione beni
e servizi

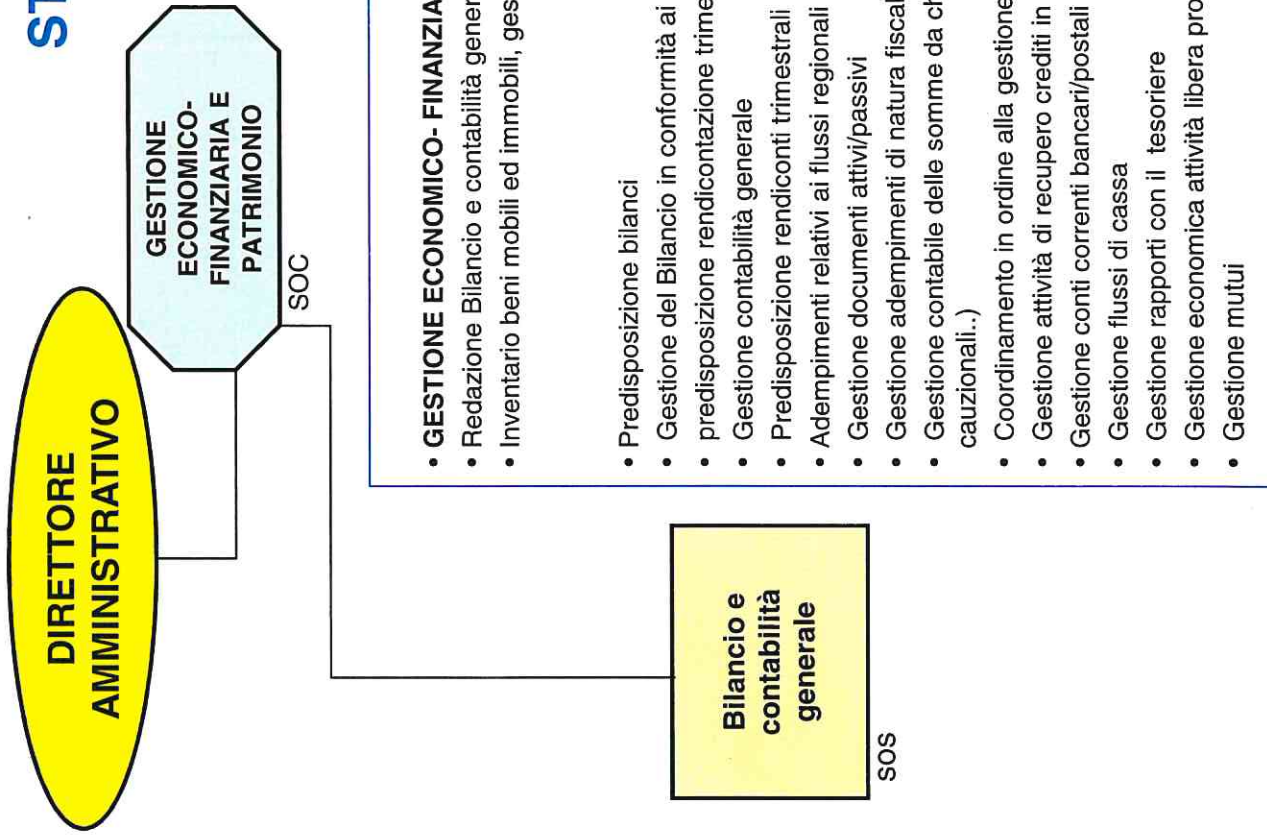
SOS

STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

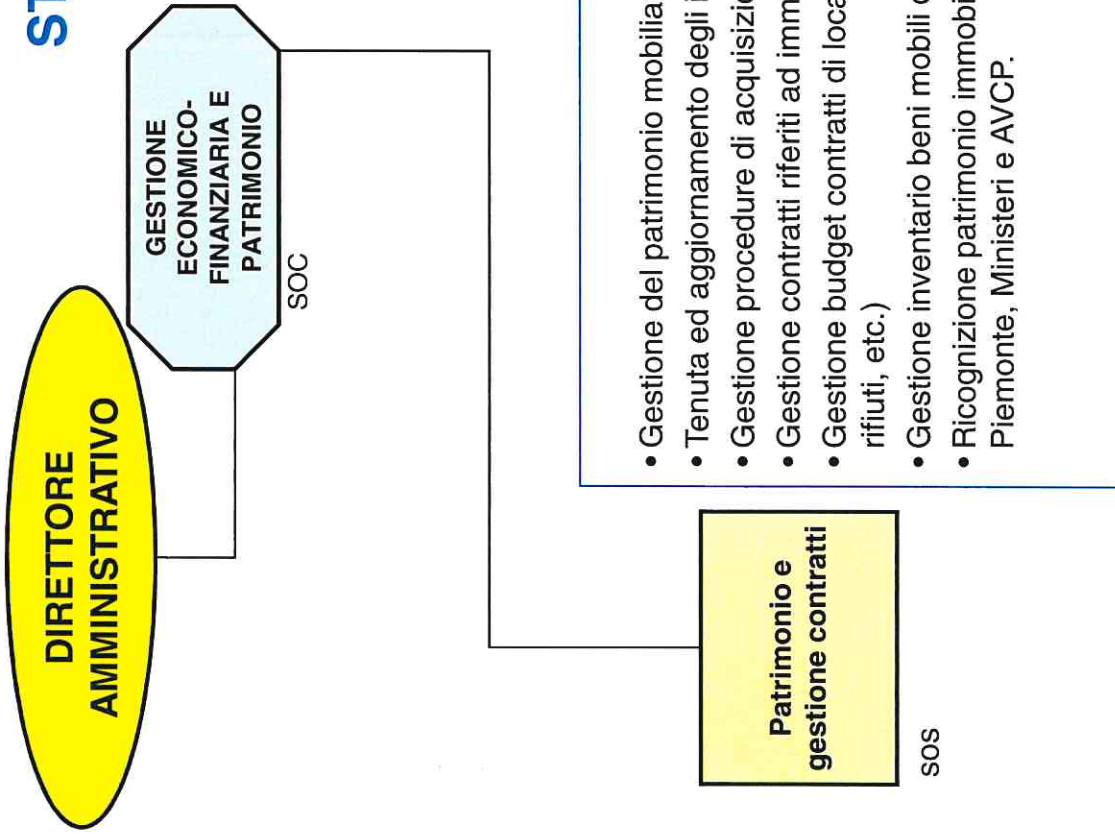


- Sviluppo del sistema informativo aziendale e supporto per gli acquisti di hardware e software
- Gestione hardware e reti (fonia fissa e mobile / dati cablata e wireless) locali e geografiche (acquisizione / installazione / manutenzione dispositivi, assistenza utenti, rapporti con i fornitori)
- Gestione rapporti con i fornitori di hardware e software per manutenzione apparecchiature informatiche/programmi
- Attività di assistenza informatica utenti (help desk 1° livello)
- Predisposizione personalizzazioni strumenti informatici
- Assolvimento dei debiti informativi aziendali/regionali/ministeriali curando la regolarità e la qualità delle informazioni trasmesse
- Responsabilità e gestione problematiche di sicurezza informatica (DPS D.Lgs. 196/2003)
- Realizzazione/gestione delle banche dati per attività aziendali
- Gestione sistemi centrali (server di gestione/controllo, server di produzione)
- Collaborazione con l'area sviluppo e formazione delle risorse umane per l'aggiornamento tecnico professionale sia del personale specialistico che del personale coinvolto in processi di informatizzazione.

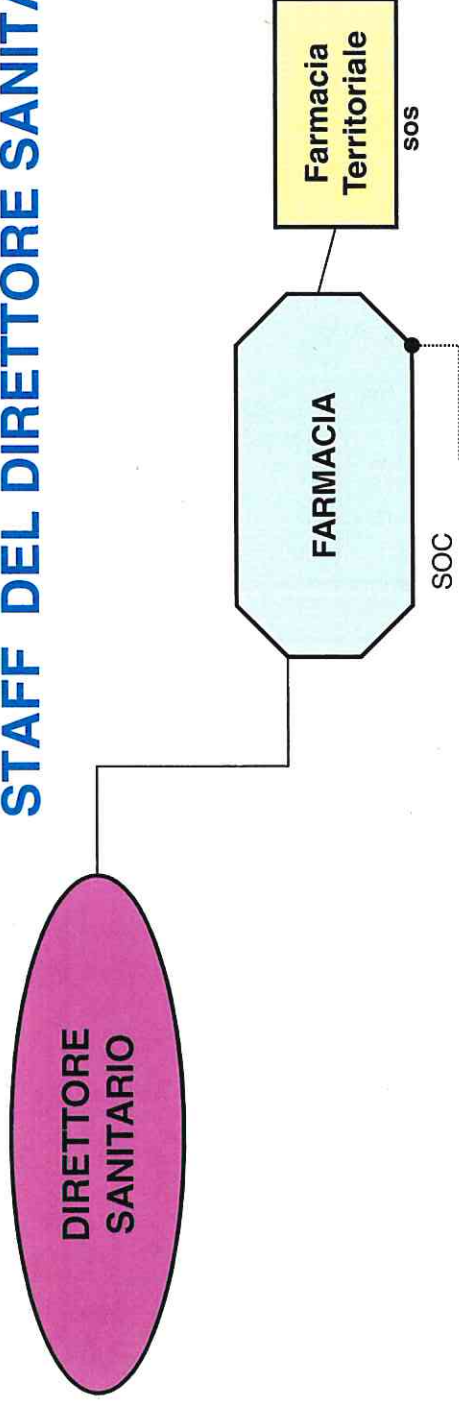
STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO



STAFF DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

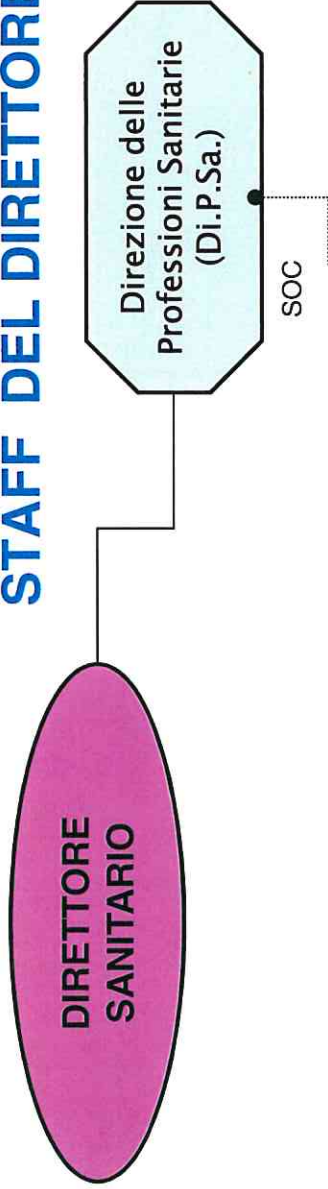


STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE



- **LOGISTICA** (Predisposizione capitolati tecnici, approvvigionamento e dispensazione di farmaci e dispositivi medici alle Strutture aziendali, alle Strutture convenzionate ed agli utenti).
- **VIGILANZA** (Convenzione farmacie del territorio, parafarmacie e depositi all'ingrosso di medicinali - gestione del farmaco e dei dispositivi medici nei reparti e nelle strutture convenzionate)
- **FARMACOVIGILANZA E DISPOSITIVOVIGILANZA**
- **FARMACIA CLINICA** (galenica magistrale sterile e non sterile, allestimento antiblastici, informazione sul farmaco e sui dispositivi medici al personale sanitario ed agli utenti, partecipazione a commissioni per la definizione di linee guida e per il corretto uso dei farmaci e dei dispositivi, rischio clinico etc.)
- **FARMACOEPIDEMOLOGIA** territoriale ed ospedaliera
- **MONITORAGGIO DELLE PRESCRIZIONI** e predisposizione reportistica.

STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE



- Il DIPSA è una struttura organizzativa a valenza aziendale dotata di autonomia gestionale che opera in line alla Direzione Sanitaria Aziendale. Il SITRPO è titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo, di prevenzione e degli operatori di supporto che operano nell'Azienda Sanitaria.
 - Il DIPSA si propone di assicurare un'assistenza personalizzata e di qualità a tutti gli utenti garantendo l'impiego ottimale delle risorse disponibili, nel rispetto delle norme etiche e deontologiche.
- Le principali funzioni del DIPSA sono riconducibili al governo dei processi assistenziali e del sistema professionale ai diversi livelli organizzativi ed alla promozione della ricerca, della formazione e dello sviluppo professionale. Il DIPSA supporta la direzione strategica nelle seguenti funzioni:
- definizione e realizzazione degli obiettivi aziendali
 - definizione del fabbisogno delle risorse professionali, economiche e tecnologiche di pertinenza in relazione agli obiettivi aziendali
 - promozione e partecipazione ai processi di miglioramento continuo di qualità e alla ricerca sull'assistenza infermieristica, tecnica e assistenziale;
 - implementazione dei sistemi di valutazione del personale
 - sviluppo di modelli organizzativi assistenziali innovativi e coerenti con l'organizzazione aziendale
 - partecipazione al processo di budget per quanto attiene alla definizione ed alla attribuzione delle risorse infermieristiche ed assistenziali in relazione agli obiettivi fissati
 - progettazione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali
 - individuazione del fabbisogno di risorse infermieristiche, tecniche ed assistenziali;
 - definizione dei criteri per la gestione del personale relativamente a : selezione, accoglimento, inserimento, valutazione, sviluppo e mobilità del personale;
 - analisi del fabbisogno formativo, definizione dei piani formativi in coerenza con gli obiettivi aziendali;
 - partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi alle attività infermieristiche, tecniche e riabilitative;
 - definizione dei sistemi di verifica e di indicatori delle prestazioni infermieristiche, tecniche e riabilitative e delle attività alberghiere;
 - partecipazione all'elaborazione e all'implementazione dei progetti relativi alla qualità.
 - Per conseguire le suddette finalità la Direzione SITRPO opera in rapporto con le Direzioni Sanitarie dei Presidi, dei Distretti e dei Dipartimenti.
 - Collaborazione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale alla gestione dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristica / fisioterapia.

STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE



SOS

Le principali funzioni del servizio di psicologia sono:

- organizzazione dell'assistenza psicologica in ambito clinico, preventivo, formativo e valutazione delle attività svolte tenuto conto di quanto previsto dalla DGR n. 101-13754 del 29.3.2010;
- gestione ed organizzazione delle risorse umane;
- promozione di strategie per l'integrazione professionale.

Gli psicologi assegnati al servizio di psicologia garantiscono il necessario supporto alle strutture aziendali che necessitano della professionalità di tale professionalità.

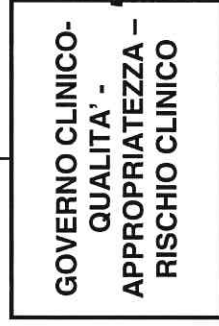


STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE

Servizio Sociale
Professionale Aziendale

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 17-6487 del 16.2.2018, alla quale si fa rinvio, il Servizio Sociale Professionale Aziendale eroga i servizi e le prestazioni in seguito alla rilevazione e valutazione del bisogno sociale, esclusiva competenza dell'Assistente Sociale, quale professionista titolare della valutazione della situazione, dell'elaborazione, attuazione e verifica delle ipotesi progettuali. Le funzioni esclusive e le competenze del Servizio sono le seguenti: - valutazione degli aspetti sociali per conoscere le situazioni delle persone (in particolare i loro diritti), delle risorse del sistema dei servizi e della società per consentire l'integrazione socio sanitaria e l'elaborazione di progetti di cura e riabilitazione anche in collaborazione con le equipe multiprofessionali; - partecipazione all'alimentazione di flussi informativi nazionali e regionali; - orientamento, accompagnamento ed advocacy nei confronti dei cittadini e delle loro famiglie; - rapporti con l'Autorità Giudiziaria Civile, Penale, Minorile; - collaborazione alla gestione integrata dei percorsi di continuità delle cure, intra-aziendali ed inter-aziendali, per definire un progetto assistenziale individuale adeguato alle necessità del cittadino; - gestione e coordinamento di interventi professionali a tutela dei minori, donne, anziani, adulti in situazioni di fragilità o vittime di violenza, in collaborazione con le equipe di riferimento per l'attivazione di percorsi protetti; - collaborazione ed indirizzo per attuare progetti condivisi con il Volontariato ed il Terzo settore; - ricerca e supporto per costruire nuovi modelli di governo delle reti del Welfare sanitario, socio sanitario; - realizzazione degli obiettivi strategici aziendali. L'Azienda sanitaria organizza il Servizio Sociale Professionale Aziendale assicurando che lo stesso eserciti le seguenti attività: - management; - tecnico-operative; - ricerca; - formazione.

STAFF DEL DIRETTORE SANITARIO AZIENDALE



- Proposizione e facilitazione attuativa degli interventi di innovazione nell'assetto organizzativo e nei modelli produttivi dell'Azienda al fine di renderli coerenti con le esigenze di sviluppo strategico della stessa.
- Sviluppo/gestione sistema qualità aziendale
- Predisposizione/aggiornamento manuale qualità
- Coordinamento attività per acquisizione/mantenimento requisiti di accreditamento
- Catalogazione e diffusione delle norme interne che definiscono il sistema qualità
- Sviluppo organizzativo e gestione per processi aziendali
- Coordinamento delle attività di definizione/sviluppo monitoraggio PDTA
- Coordinamento/attuazione/sviluppo risk management in azienda
- Supporto alla definizione del fabbisogno quali-quantitativo di prestazioni sanitarie.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

DIRETTORE
SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Servizio di
Epidemiologia

SPRESAL

SOC

· Salvaguardia della salute dei lavoratori mediante interventi preventivi e di controllo, in particolare:

- prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali
- tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori
- informazione ed assistenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro nei confronti di tutti gli utenti delle attività professionali, datori di lavoro, lavoratori RLS, associazioni di categoria, coordinatori, consulenti
- formazione ed educazione alla salute dei soggetti esposti a rischi lavorativi
- partecipazione con le parti sociali alla realizzazione di piani di comparto finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori mirati ai comparti.

SIAN

SOS SIP

AREA IGIENE ALIMENTI:

Verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione mediante SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e vigilanza dei centri di produzione, preparazione confezionamento, vendita e somministrazione di alimenti e bevande (in sede fissa e su aree pubbliche), depositi e mezzi di trasporto;

verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione e vigilanza dei centri di ristorazione collettiva (ospedaliera, scolastica, assistenziale, aziendale, centri cottura);

verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione e vigilanza della vendita e dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari, campionamenti specifici per la ricerca di residui fitosanitari su prodotti ortofrutticoli;

verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria di feste temporanee, sagre ecc.;

vigilanza e controllo, mediante campionamenti, delle acque destinate al consumo umano (acque potabili) e delle acque minerali;

pareri igienico-sanitari di progetti di acquedotti e aree di salvaguardia;

sorveglianza, prevenzione e indagine nei casi di malattie trasmesse da alimenti;

verifica della commestibilità di funghi freschi raccolti da privati, per la prevenzione delle intossicazioni da funghi, certificazione commerciabilità dei funghi epigei spontanei;

prevenzione dell'immissione e/o commercializzazione sul mercato comunitario e/o ritiro dal commercio di alimenti pericolosi per la salute dei consumatori mediante il Sistema di Allerta;

ricerca di contaminanti o di sostanze non consentite in prodotti alimentari di origine non animale mediante campionamenti per analisi microbiologiche, chimiche e radioattività.

AREA IGIENE DELLA NUTRIZIONE:

Sorveglianza nutrizionale: valutazioni antropometriche e/o di consumi alimentari nella scuola e nelle residenze assistenziali;

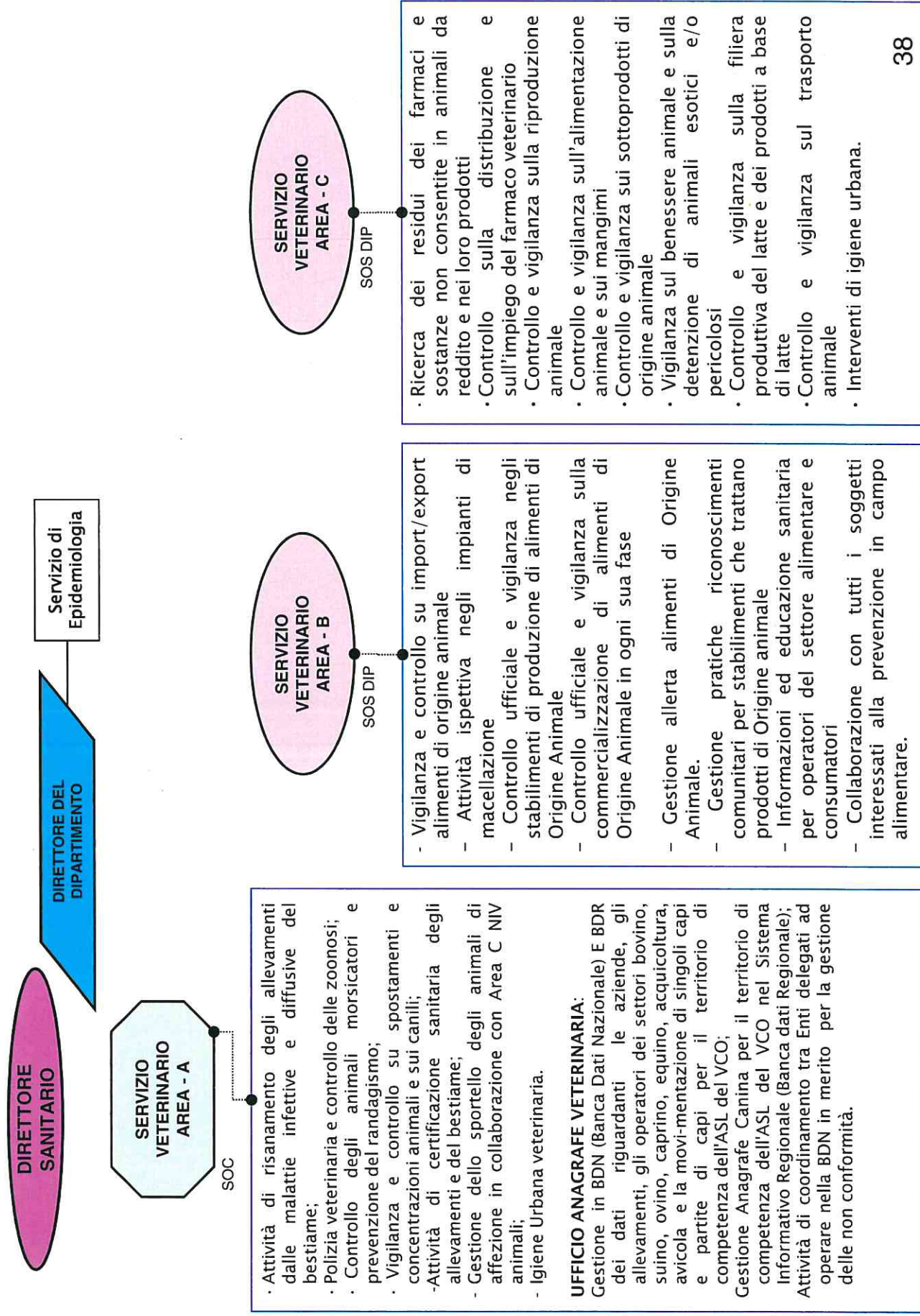
Promozione della salute mediante interventi su gruppi di popolazione specifici;

Ristorazione collettiva: pareri su menù e tabelle dietetiche di mense scolastiche e di presidi socio-assistenziali, predisposizione di menù e tabelle dietetiche, pareri su menù per diete speciali, pareri su capitolati d'appalto;

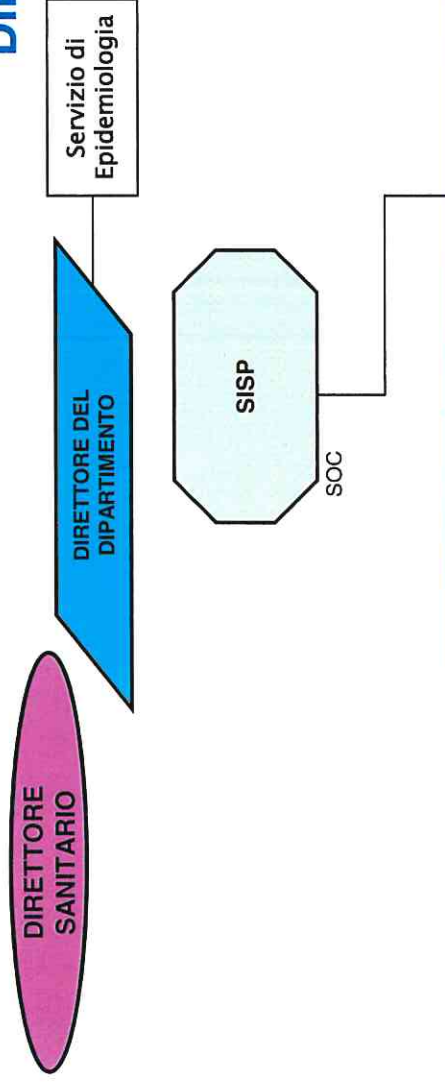
Consulenza dietetico-nutrizionale individuale o di gruppo mediante "Sportello nutrizionale" e "Sportello celiachia" (anche per operatori del settore alimentare);

Corsi di formazione nutrizionale per operatori alimentari, scolastici e assistenziali.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

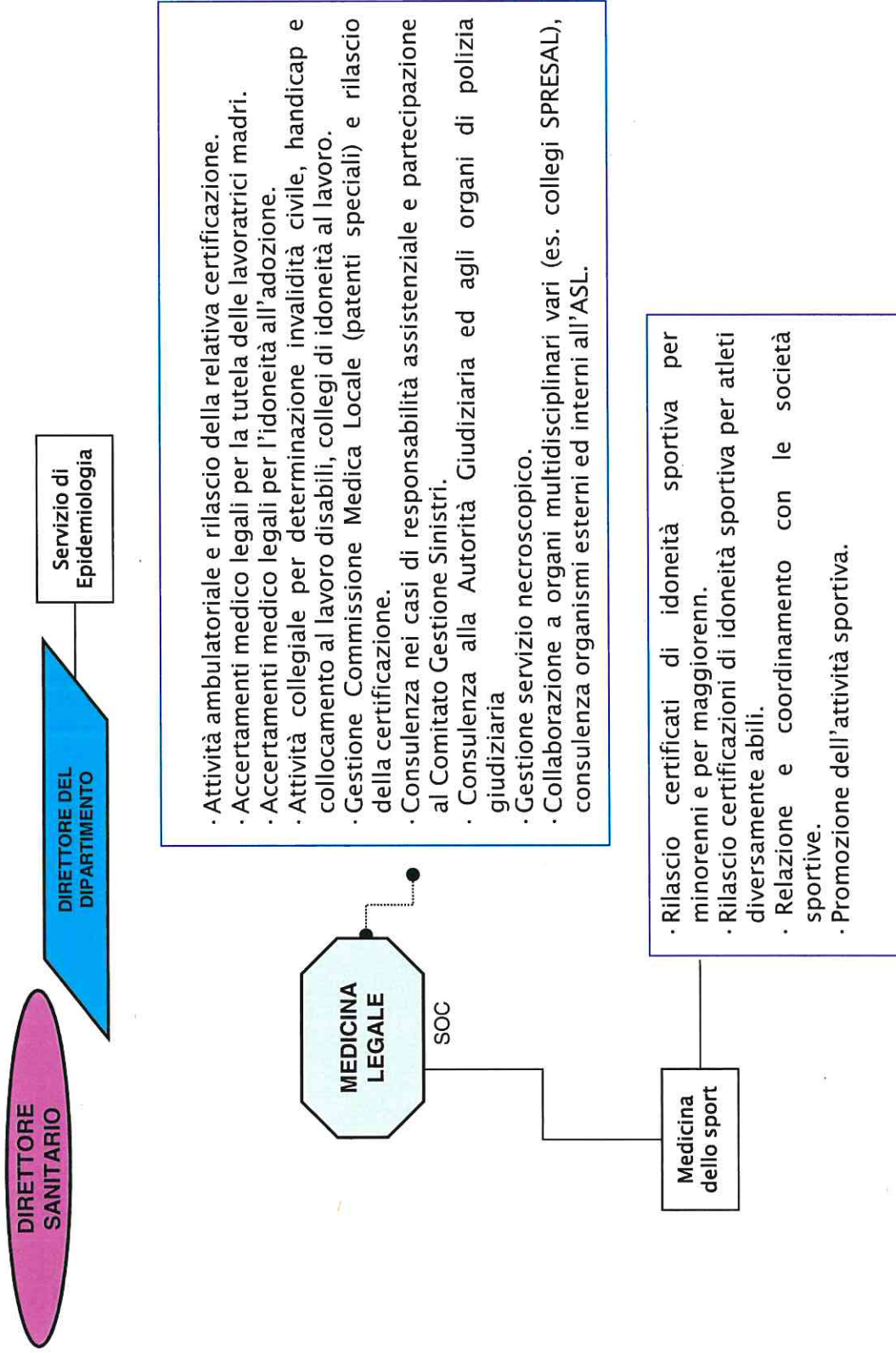


DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

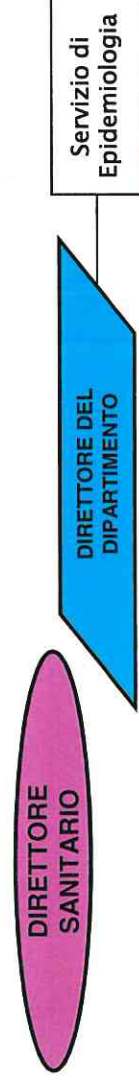


- Prevenzione delle malattie infettive e diffusive mediante:
 - counselling per l'esecuzione di profilassi vaccinale offerta attivamente a singoli soggetti, in tutte le età di vita e anche obbligatorie per soggetti lavoratori
 - promozione di campagne collettive di vaccinazione (es. vacc. Antinfluenzale)
 - counselling ed esecuzione vaccinazioni consigliate ai viaggiatori internazionali. Somministrazione della Vaccinazione anti-Febbre Gialla, obbligatoria, nelle tre sedi del Servizio, riconosciute ufficialmente a livello Ministeriale
 - ricezione denunce obbligatorie di malattie infettive trasmissibili, indagini epidemiologiche
 - sorveglianza controllo dei focolai epidemici, gestione informatica.
- Gestione schede di morte ISTAT e relative valutazioni epidemiologiche
- Vigilanza e controllo dell'igiene e sicurezza urbana e della salubrità nei luoghi di vita confinati privati e pubblici. Gestione degli esposti per situazioni antiigieniche. Gestione protocollo regionale per bonifica Materiali contenenti Amianto (MCA)
- Verifica requisiti di idoneità igienico-sanitaria per inizio attività, registrazione mediante SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) e vigilanza di strutture alberghiere ed extralberghiera, estetiste - solarium - tatuatori/piercing - accconciatori ed attività artigianali in genere
- Vigilanza preordinata e ispezione su attività turistico/ricettive, estetiste - solarium - tatuatori/piercing - accconciatori
- Vigilanza preordinata e ispezione su edifici pubblici e privati (istituti scolastici di ogni grado, palestre etc.)
- Vigilanza preordinata e ispezione sulla detenzione apparecchi radiogeni pubblici e privati
- Vigilanza controllo con campionamenti su impianti natatori e indagini conoscitive per ricerca della "legionella" nelle strutture pubbliche a rischio specifico (RSA,S.Sanitarie private, piscine e simili)
- Ricerca di contaminanti o di sostanze non consentite in prodotti cosmetici e pigmenti permanenti per estetica e altri prodotti non alimentari (giocattoli indumenti etc) mediante campionamenti per analisi microbiologiche, chimiche
- Espressione di pareri previsti solo nei casi esclusi dai procedimenti di semplificazione su attività edilizie e/o attività produttive
- Attività di verifica sulle autocertificazioni
- Partecipazione ai procedimenti di VIA (Valutazione di Impatto Ambientale), VAS (valutazione ambientale strategica) VIS (valutazione di Impatto Sanitario) su piani e progetti, bonifiche ambientali etc. e Commissione Vigilanza luoghi di pubblico spettacolo, bonifiche ambientali etc.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE



Servizio di Epidemiologia

La funzione di Epidemiologia viene svolta dal Dipartimento di Prevenzione anche mediante rapporto convenzionale con altre funzioni analoghe, universitarie o di altre aziende.

- Gestisce l'Osservatorio sullo stato di salute della popolazione del territorio di competenza
- Supporta il Dipartimento di Prevenzione, i distretti socio-sanitari e gli interlocutori istituzionali per la realizzazione di analisi di contesto e analisi dei bisogni.
- Collabora con la rete epidemiologica del Piemonte, in sinergia con le altre aziende dell'Area Nord-Est, favorendo l'adozione di procedimenti e metodi comuni, supportati da evidenze, allineati agli standard internazionali, costantemente aggiornati e migliorati attraverso la ricerca e l'individuazione delle pratiche migliori, recuperando efficacia ed efficienza.
- Analizza i fattori di rischio della popolazione in tutte le età, a supporto delle attività di promozione della salute.
- Supporta il Dipartimento di Prevenzione nelle attività di programmazione di competenza.
- Supporta la definizione dei percorsi formativi degli operatori della prevenzione.
- Supporta la tenuta e gestione dei registri di patologia.
- Supporta i programmi di sorveglianza della popolazione.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

Il Distretto è la struttura tecnico-funzionale mediante la quale l'ASL assicura nel proprio ambito territoriale l'erogazione dell'assistenza primaria attraverso un elevato livello di integrazione tra i diversi servizi che erogano le prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali in modo da consentire una risposta coordinata e continuativa ai bisogni della popolazione.

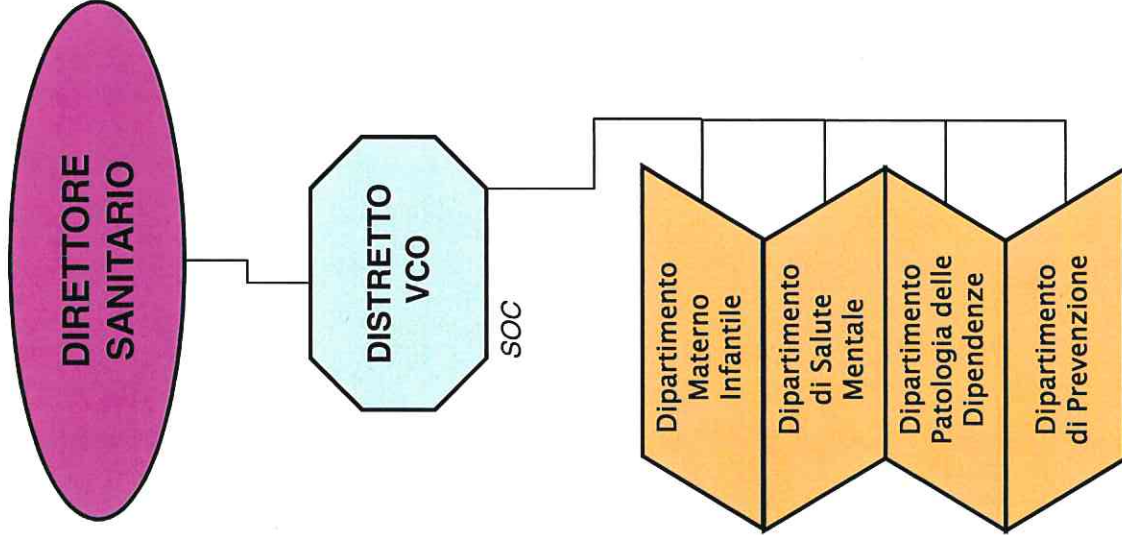
Il Distretto è centro di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'ASL VCO, polo unificante di tutti i servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali territoriali, sede di gestione e coordinamento operativo e organizzativo dei servizi territoriali.

Il Distretto Socio Sanitario è articolazione organizzativo-funzionale che rappresenta un centro di servizi e prestazioni dove la domanda di salute della popolazione è affrontata in modo unitario e globale; nella quale sono attivabili tutti i percorsi di accesso del cittadino ai servizi sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali gestiti; che meglio consente di governare i processi operativi integrati tra servizi anche di diverse istituzioni, utilizzando unitariamente le risorse provenienti da diverse fonti (SSN, Comuni, solidarietà sociale) e assegnate dalla Direzione Aziendale.

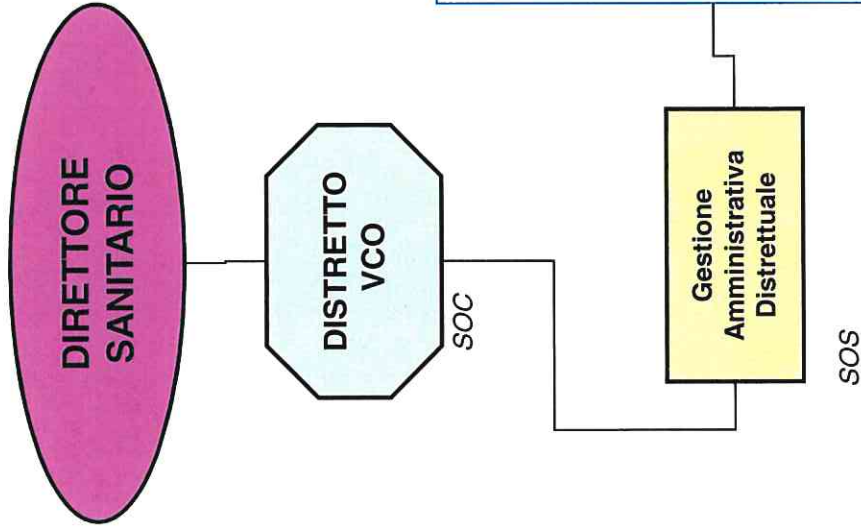
Il Distretto Socio Sanitario esercita, attraverso le Unità Operative proprie, la funzione di produzione delle prestazioni e dei servizi di primo livello, garantita secondo le caratteristiche definite dal Programma delle Attività Territoriali (PAT). In particolare assicura:

- accoglimento, analisi, valutazione e orientamento della domanda ed organizzazione della risposta;
- concorso all'attività di pianificazione e di programmazione aziendale mediante l'analisi e la valutazione dei bisogni di salute;
- gestione diretta dei servizi e interventi che rientrano nel "livello di assistenza distrettuale", avvalendosi di operatori e di Unità Operative proprie, oppure attraverso rapporti convenzionali con operatori e organizzazioni interne o esterne all'Azienda;
- governo dei consumi di prestazioni "indirette" - farmaceutiche, specialistiche ambulatoriali e ospedaliere attraverso l'attività di orientamento del cittadino e, soprattutto, l'integrazione nell'organizzazione distrettuale dei Medici di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatri di Libera Scelta (PLS);
- realizzazione dell'integrazione socio-sanitaria a livello gestionale e operativo, e per quanto di competenza, istituzionale;
- definizione, per target specifici di popolazione, di percorsi di assistenza basati sul principio della continuità e del coordinamento degli interventi, promuovendo la multidisciplinarietà tra i ruoli professionali e le strutture di produzione.

Il Distretto garantisce livelli uniformi ed omogenei di assistenza primaria su tutto il territorio del VCO con criteri di efficacia ed efficienza in coerenza con quanto definito nel Programma delle Attività Territoriali-Distrettuali. In particolare svolge le seguenti attività: - attività volta a garantire il diritto dei cittadini all'accesso ai servizi sanitari -attività di gestione dei medici convenzionati - cure domiciliari - gestione area infermieristica territoriale. Inoltre assicura le prestazioni di assistenza integrativa e protesica.

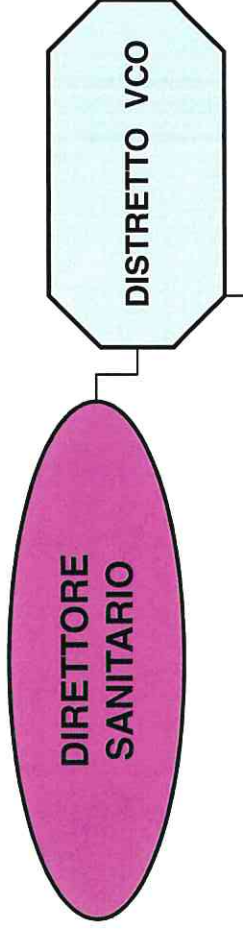


ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



- Gestione delle risorse umane appartenenti ai profili tecnici ed amministrativi e dei beni materiali a supporto dell'erogazione dei servizi sanitari territoriali offerti ai cittadini.
- Programmazione del bisogno formativo del personale afferente.
- Supporto al Direttore di distretto nella predisposizione degli atti amministrativi di afferenza.
- Garante della trasmissione dei flussi regionali di pertinenza territoriale.
- Monitoraggio delle spese.
- Gestione delle attività inerenti i trasporti sanitari nel territorio per patologie autorizzabili e continuazione di cure.
- Gestione dei profili giuridici dei rapporti con MMG/PLS/CA (applicazione convenzioni uniche, gestione fabbisogno, incarichi, gestione organismi distrettuali, relazioni sindacali).

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



Assistenza Primaria
Domiciliare e
Penitenziaria

SOS

L'assistenza primaria garantisce l'organizzazione e la gestione dell'assistenza domiciliare nelle diverse forme e per le diverse condizioni socio-sanitarie. In quest'area operativa è compresa anche l'attività infermieristica ambulatoriale. A quest'area operativa fa riferimento l'assistenza programmata a domicilio (ADI, ADI UOCP, ADP, SID) e l'attività riabilitativa sanitaria e socio-sanitaria rivolta alle persone con disabilità e fragilità, oltre che rivolta a pazienti nella fase terminale.

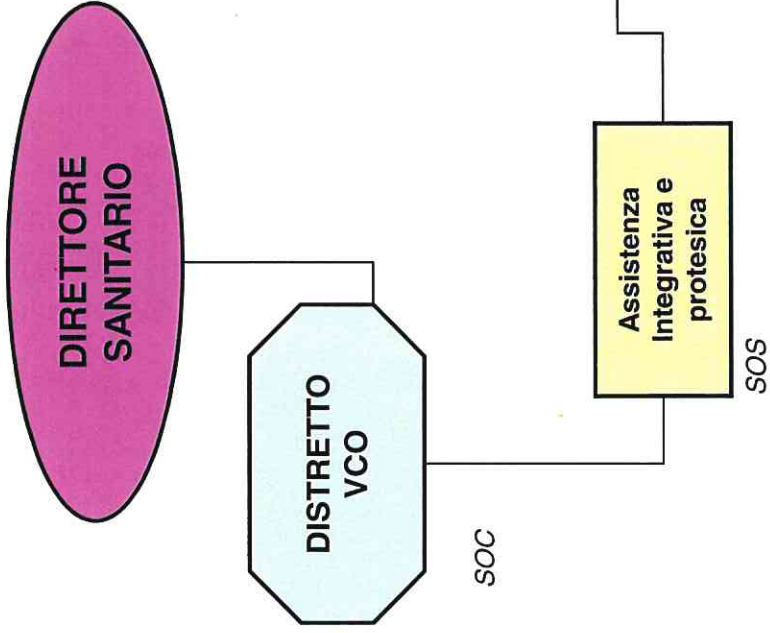
- Inoltre assicura:
- la presa in carico del paziente con patologie croniche/acute e la relativa gestione nel setting domiciliare, in collaborazione con i medici di assistenza primaria e loro aggregazioni.
 - l'integrazione tecnico operativa fra le attività socio-sanitarie di competenza dell'ASL e quelle di competenza dei Comuni e degli Enti Gestori nell'area della lungoaassistenza per soggetti non autosufficienti.

Il nucleo distrettuale di continuità delle cure, che è parte integrante dell'assistenza primaria, svolge le funzioni di:

- garantire il processo di dimissione dalle strutture di ricovero in aree idonee alla complessità del paziente (posti letto territoriali/servizi residenziali)
- garantire il supporto necessario ai pazienti al domicilio e in strutture residenziali o a ciclo diurno vigilando sulle tempistiche dei ricoveri
- assicurare continuità e coordinamento tra i diversi servizi con la presa in carico da parte di un team multidisciplinare
- supervisionare l'assistenza socio-sanitaria residenziale extraospedaliera
- garantire la collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare
- garantire la collaborazione con i servizi sanitari per evitare i ricoveri inappropriati di pazienti cronici ed anziani
- garantire la presa in carico del paziente assicurando la continuità assistenziale nell'integrazione ospedale -Territorio attraverso il Coordinamento dei Nuclei di Continuità delle Cure (D.G.R. n. 27-3628 del 28.3.2012)
- Organizzare e gestire le Unità di valutazione multidisciplinari, assicurando il coordinamento con le diverse professionalità coinvolte comprendente anche l'attività amministrativa afferente.

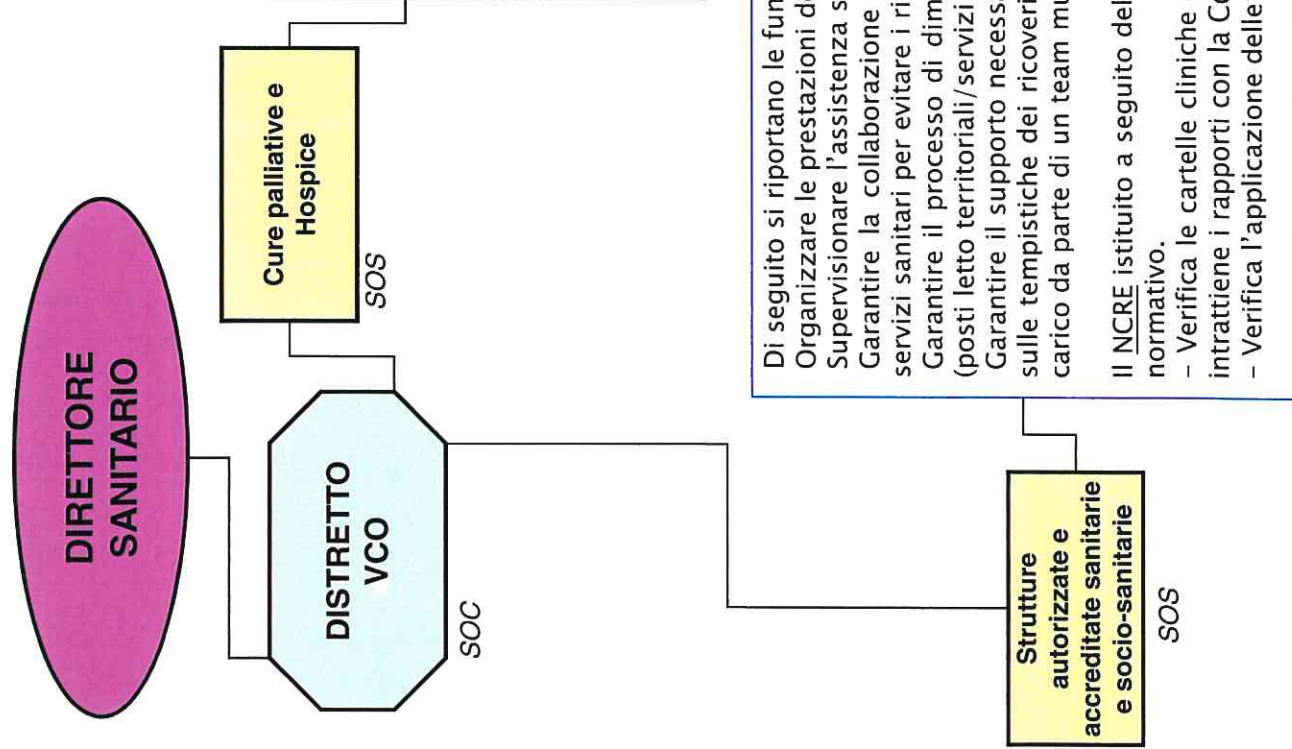
Assistenza penitenziaria: assicura lo svolgimento dell'attività di diagnosi /cura /riabilitazione anche all'interno della Casa Circondariale di Verbania, con l'individuazione di uno specifico Referente.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



- Autorizzazione e controllo di appropriatezza sulla fornitura di ausili, protesi e delle prestazioni di assistenza integrativa.
- Organizzazione delle procedure organizzative e della logistica per ritiro e consegna presidi.
- Coordinamento del personale sanitario e amministrativo aziendale nella prescrizione e autorizzazione degli ausili.
- Coordinamento e supporto agli specialisti prescrittori interni ed esterni all'azienda.
- Monitoraggio del budget distrettuale e report periodici alla SOC di riferimento.
- Partecipazione alle procedure aziendali o sovraaziendali per la organizzazione e la gestione delle forniture inerenti la materia. Integrativa e protesica.
- Monitoraggio e verifica sull'attività di trasmissione flussi informativi regionali secondo le scadenze previste (Protes).

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE



Le cure palliative si occupano dei pazienti che non sono più sottoposti a cure attive. Non viene curata la malattia ma i sintomi, accompagnando il paziente al termine della vita e garantendogli il miglior benessere possibile.

Garantisce:

- Attività ambulatoriale e domiciliare per il controllo del dolore e dei sintomi in utenti con sufficiente grado di autonomia;
- Attività di consulenza di medicina palliativa per gli utenti alla fine della vita ricoverati in Ospedale o presso strutture residenziali;
- Cure palliative domiciliari secondo il previsto modello integrato di cure domiciliari;
- Degenza presso i centri residenziali di cure palliative-Hospice;
- Mantenimento della continuità assistenziale attraverso l'integrazione delle diverse opzioni in un unico piano assistenziale;
- Formazione e informazione agli operatori sanitari, sociali e del volontariato del territorio ; nonché alle famiglie e alla popolazione;
- Collaborazione con la rete oncologica Regionale per le cure palliative nell'ASL VCO.

Di seguito si riportano le funzioni della SOS.

- Organizzare le prestazioni dei Medici Specialisti presso le Strutture protette per persone non autosufficienti
- Supervisionare l'assistenza socio-sanitaria residenziale (e semi-residenziale) extraospedaliera
- Garantire la collaborazione con il servizio di assistenza domiciliare - Garantire la collaborazione con i servizi sanitari per evitare i ricoveri inappropriati di pazienti cronici ed anziani
- Garantire il processo di dimissione dalle strutture di ricovero in aree idonee alla complessità del paziente (posti letto territoriali/servizi residenziali)
- Garantire il supporto necessario ai pazienti al domicilio e in strutture residenziali o a ciclo diurno vigilando sulle tempistiche dei ricoveri - Assicurare continuità e coordinamento tra i diversi servizi con la presa in carico da parte di un team multidisciplinare.

Il NCRE istituito a seguito della DGR 35- 6651 del 11.11.2013 assolve le funzioni previste dal succitato atto normativo.

- Verifica le cartelle cliniche e le relative SDO delle strutture nei presidi non a diretta gestione delle ASL ed intrattiene i rapporti con la Commissione Tecnica Regionale.
- Verifica l'applicazione delle linee guida nazionali e regionali sull'appropriatezza dei ricoveri.

ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

**DIRETTORE
SANITARIO**

**Direttore del
Dipartimento
Materno infantile**

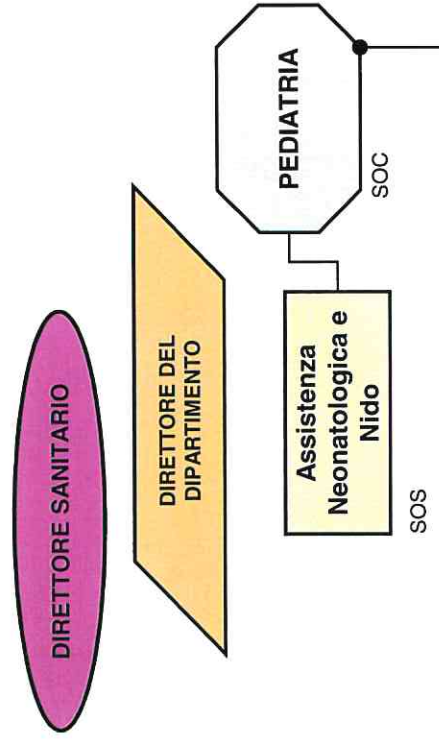
**Neuropsichiatria
Infantile**
SOC

**Attività
consultoriali**

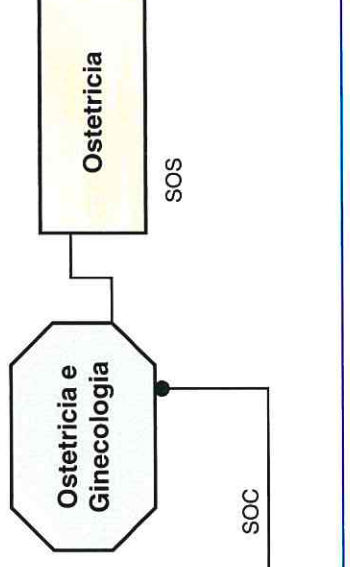
SOS DIP

- La Soc Neuropsichiatria Infantile (che afferisce al Dipartimento Materno Infantile) collabora strettamente con il Distretto VCO e con tutta l'area territoriale.
- L'attività consultoriale ricade nell'ambito della gestione delle attività territoriali. La Sos Dip. Attività consultoriale afferisce al Dipartimento Materno Infantile per le relazioni tra le Soc ospedaliere (Pediatria, Ostetricia/Ginecologia) e la Soc NPI.
- Si rinvia alla descrizione delle funzioni della Soc "Neuropsichiatria Infantile" e della Sos Dip "Attività Consultoriali" nella parte afferente al Dipartimento Materno Infantile.

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE



- Assistenza ai malati critici in età pediatrica, compresi i bambini sopra i 4 anni con problemi chirurgici ed ortopedici, erogata in regime di ricovero ed OBI
- Assistenza ai neonati sani e a quelli critici, assistendoli dalla 32 (ad oggi) settimana di età gestazionale e con patologie che non richiedano assistenza rianimatoria (1° e 2° livello)
- Attività svolta dagli ambulatori specialistici per offrire servizi adeguati ad aree specifiche di patologie
- Gestione sistema di trasporto neonatale in collaborazione con lo STEN di Novara
- Integrazione funzionale del Country Pediatrico di Domodossola (servizio territoriale gestito dai Pediatri di Famiglia)
- Gestione di casi complessi con la NPI.



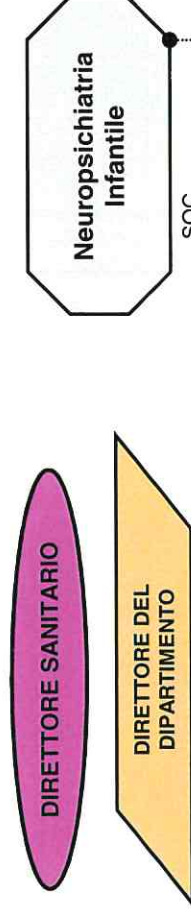
SOC:

- Presa in carico delle patologie ginecologiche in tutte le età della vita.
- Gestione ambulatori specialistici divisionali dedicati ad aree specifiche di patologia.
- Assistenza alle gravide sane e patologiche.
- Attivazione del trasporto in utero (in collaborazione con lo STAM della regione Piemonte) qualora non si ritenga, attraverso la Neonatologia, di poter affrontare in sicurezza il problema.
- Collaborazioni professionali alle attività consultoriali.
- Diagnostica prenatale invasiva e non con operatori accreditati.

Sos:

- Gestione e cura della gravidanza patologica.
- Definizione di PDTA con riguardo ai principali quadri patologici in gravidanza.
- Coordinamento della gestione clinica ed organizzativa delle patologie ostetriche tra i punti nascita di Verbania e Domodossola nonché tra i punti nascita, HUB di riferimento e Centri ostetrici di II° livello.
- Gestione clinica dei quadri patologici complessi che si riferiscono o vengono inviati alla Soc di Ostetricia Ginecologia.
- Assistenza a gravidanza complicata da fattori di rischio: -pregresso taglio cesareo - iposviluppo fetale - diabete - patologia ipertensiva e pre eclampsia - colestasi - minaccia di parto prematuro - PPRM - gravidanze gemellari - patologie croniche in gravidanza - patologie psichiatriche.

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

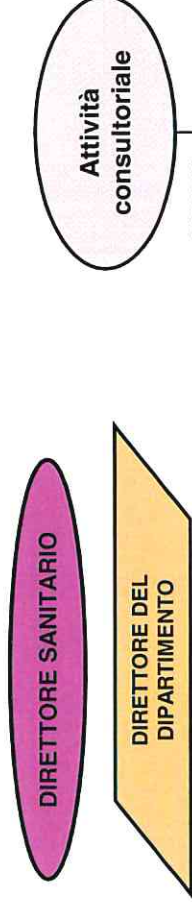


- *Assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie ed alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento;
- promozione della prevenzione e controllo delle malattie infettive soprattutto tramite la pratica vaccinale;
- attività di educazione sanitaria e prevenzione dei comportamenti a rischio per la salute del bambino e dei genitori;
- supporto alla famiglia in particolare nella relazione mamma-bambino;
- sintonizzazione delle proprie attività preventive, diagnostiche, curative e riabilitative con le altre unità operative distrettuali e ospedaliere e con le finalità degli altri soggetti istituzionali quali: i servizi sociali dei Comuni, la scuola, gli organi di giustizia minorile, ecc.;
- sviluppo e sostegno dell'Assistenza Primaria con riferimento all'area omogenea materno-infantile, età evolutiva e famiglia, attraverso l'implementazione delle forme associative della Pediatria di famiglia previste dagli atti di indirizzo regionali, favorendo la loro integrazione nelle Medicine di Gruppo Integrate;
- partecipazione alla elaborazione della proposta di Patto e relativo contratto per la Pediatria di Libera Scelta coordinandone gli obiettivi con quelli del Distretto con particolare riferimento all'uso delle risorse;
- definizione e implementazione dei percorsi assistenziali nello specifico ambito, provvedendo a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze e le strutture anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale) e della sua famiglia;
- collaborazione per il perseguimento dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse;
- promozione della salute e del benessere dei minori e degli adolescenti, garantendone il corretto sviluppo e sostenendo il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia,
- presa in carico del minore (0-18 anni) per la gestione integrata dei bisogni di cura e di salute neurologica psicologica e sociale dello stesso e della sua famiglia;
- valutazione e sostegno di tutte le aree funzionali in una riabilitazione globale, multi professionale integrata, che tiene conto dell'individuo nella sua unicità e globalità;
- prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche, neuromotorie, psichiatriche dello sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza;
- messa in atto di interventi di comunità nell'integrazione con altre Unità Operative e con le Strutture Socio-Educative Territoriali coinvolte nella tematica specifica.

*

La Soc Neuropsichiatria Infantile collabora strettamente con il Distretto VCO e con tutta l'area territoriale.

DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE



- I Consultori Familiari sono delle strutture socio - sanitarie, nate per rispondere ai vari bisogni della famiglia, della donna, della coppia, dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Le attività e i servizi sono organizzati secondo il lavoro di équipe ove con quest'ultimo termine si intende un gruppo di professionisti specializzati in vari settori che collaborano al fine di aiutare tutti i cittadini a far fronte ai loro bisogni ed a garantire la tutela della salute.
- Le attività preminenti sono le seguenti:
 - Informazioni e consulenze per la procreazione responsabile
 - Prescrizione contraccettivi orali e applicazione contraccettivi meccanici
 - Contraccezione di emergenza anche per minori
 - Consulenza psico-sessuale
 - Informazione per la prevenzione dei rischi genetici e per il controllo della gravidanza a rischio
 - Informazioni sulla sterilità della coppia
 - Procedure per l'interruzione volontaria di gravidanza (I.V.G.), supporto medico e psico-sociale (anche per i minorenni)
 - Prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile (visite, pap-test, esame del seno e tecniche dell'autoesame)
 - Collaborazione con l'UVOS per lo screening dei tumori dell'utero nell'ambito del "Progetto Serena"
 - Consegna agenda della gravidanza e gestione della stessa per le gravide che seguono il percorso nascita consultoriale
 - Monitoraggio della gravidanza e corsi di preparazione alla nascita
 - Presa in carico consultoriale delle Ostetriche delle gravidanze a basso rischio
 - Sostegno dell'allattamento al seno
 - Corsi di massaggio neonatale
 - Ecografia ostetrico - ginecologica
 - Riabilitazione pavimento pelvico
 - Consulenza psicologica con sostegno psico-terapeutico
 - Interventi sociali sul territorio per la prevenzione del disagio giovanile, della coppia e della famiglia
 - Spazio adolescenti
 - Sostegno alla genitorialità
 - Prevenzione dei fenomeni di maltrattamento e abuso sessuale a danno dei minori
 - Richiesta dei test HIV secondo le procedure dettate dalle vigenti normative in materia.

*

L'attività consultoriale ricade nell'ambito della gestione delle attività territoriali. La Sos Dip. Attività consultoriale afferisce al Dipartimento Materno Infantile per le relazioni tra le Soc ospedaliere (Pediatria, Ostetricia/Ginecologia) e la Soc territoriale NPI.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE



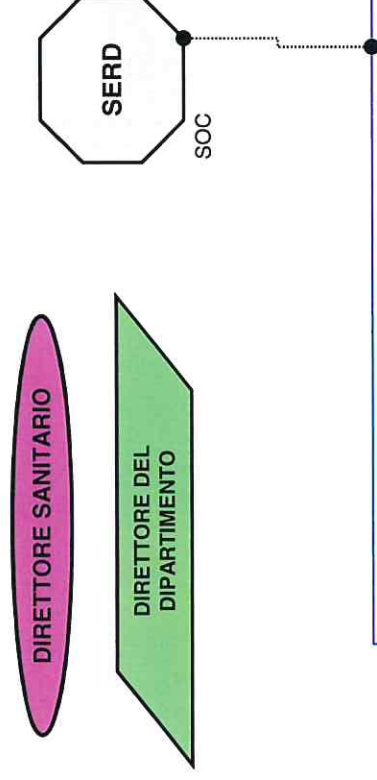
DIRETTORE SANITARIO



DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

- A livello territoriale sovrazonale si prevede un unico dipartimento interaziendale strutturale tra l'ASL di Biella, Novara, Vercelli e l'ASL VCO.
- Il Dipartimento Patologia delle Dipendenze è una struttura di coordinamento per lo svolgimento di funzioni complesse, che opera e programma i propri interventi sulla base delle evidenze scientifiche e delle norme di buona pratica clinica, nell'ambito della prevenzione primaria, secondaria, della cura e della riabilitazione/reinserimento per le varie forme di dipendenza e/o utilizzo di sostanze stupefacenti. Esso è costituito da entità organizzative che, per omogeneità e complementarietà, perseguono finalità comuni nell'area delle dipendenze patologiche e dei comportamenti.
- La finalità principale del D.P.D. è quella di organizzare e razionalizzare sia in termini di efficienza, di efficacia e di equità, i rapporti esistenti tra le diverse strutture organizzative, sia delle A.S.L. che del privato sociale, favorendo e coordinando un'organizzazione di rete delle strutture pubbliche e private, presenti nel territorio, che a vario titolo si occupano di comportamenti d'abuso e dei differenti aspetti della dipendenza e delle problematiche psicosociali e sanitarie ad essa connesse. E' compito del dipartimento non solo stabilire le modalità di collegamento con le Comunità Terapeutiche, Centri Crisi, ecc., ma anche facilitare la collaborazione con i Distretti sanitari, l'Ospedale, il D.S.M., le Istituzioni Scolastiche, il Carcere e tutte le altre realtà locali per realizzare una rete di interventi tesi alla prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di dipendenza patologica.
- Le unità/strutture organizzative che costituiscono il Dipartimento per le Dipendenze adatteranno, per quanto possibile, regole di comportamento assistenziale, didattico, di ricerca, diagnostico, medico-legale e gestionale attraverso la condivisione di linee guida, processi e metodologie, al fine di dare risposte tempestive, razionali, complete e diversificate rispetto ai bisogni espressi dai pazienti con problemi di dipendenza patologica.
- Le aziende dovranno individuare la sede di dipartimento e redigere un regolamento nel quale verranno rappresentate le regole formali di funzionamento, conosciute e seguite dalle varie unità operative, definiti i principi generali e le logiche di funzionamento del modello organizzativo nonché esplicitata la struttura organizzativa.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE PATOLOGIA DELLE DIPENDENZE



- Prevenzione dell'uso di sostanze illegali, fumo di tabacco, abuso di alcol e dei comportamenti compulsivi (gioco d'azzardo patologico).
- Diagnosi di dipendenza da sostanze o comportamenti compulsivi.
- Certificazione di tossicodipendenza (o di assenza).
- Definizione del programma terapeutico individuale e sua realizzazione in collaborazione con le diverse realtà presenti nell'area del Pubblico e del Privato Sociale
- Attuazione degli interventi di screening, e collaborazione al trattamento di malattie correlate all'uso di sostanze.
- Rilevazione di dati statistici ed epidemiologici relativi alla propria attività ed al territorio di competenza.
- Predisposizione del Piano locale delle dipendenze in sinergia con la rappresentanza degli Enti Locali, Enti Ausiliari, Cooperative di Tipo B, Volontariato, rappresentanza dell'Utenza.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE DI SALUTE MENTALE



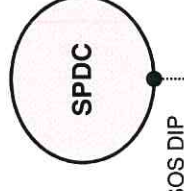
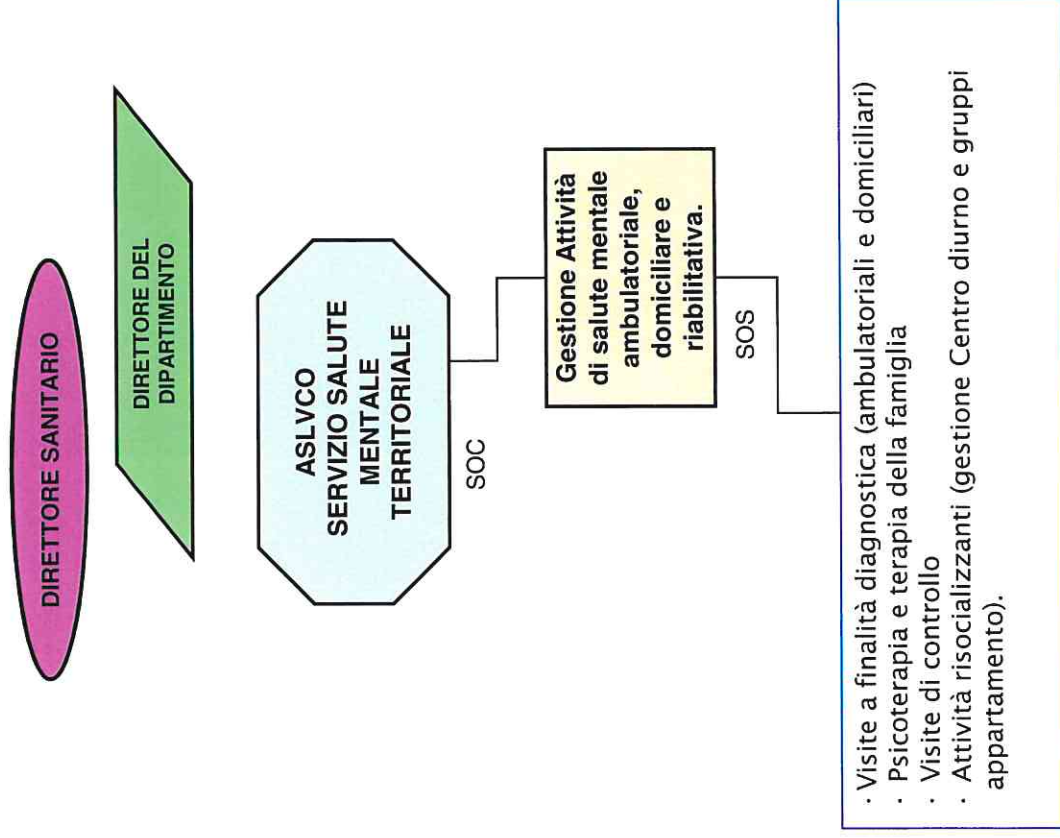
DIRETTORE SANITARIO



DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

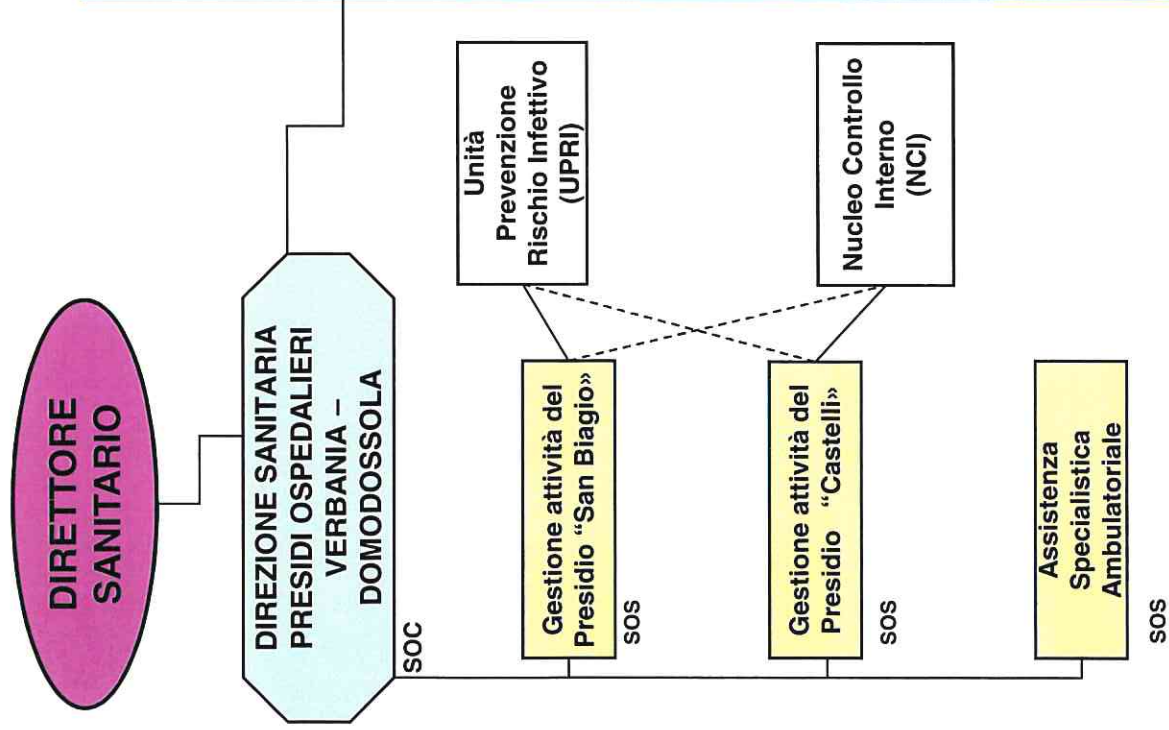
- A livello territoriale sovrazionale si prevedono due Dipartimenti di Salute Mentale chiamati a mettere in atto un modello organizzativo in grado di offrire risposte, efficaci ed economicamente sostenibili, ai bisogni emergenti di salute mentale attraverso un migliore e più razionale utilizzo delle competenze e delle professionalità presenti all'interno degli attuali servizi, sviluppandole attraverso percorsi formativi mirati. L'Asl VCO aderisce al Dipartimento a cui afferisce l'ASL BI, ASL VC.
- Le AA.SS.LL partecipanti dovranno prevedere ed individuare la sede di Dipartimento, redigere un apposito regolamento che disciplini i rapporti tra di esse, anche sotto il profilo economico, ed espliciti in modo dettagliato le funzioni, le competenze, le finalità e gli obiettivi del DSM delineando in modo preciso gli aspetti organizzativi e gestionali.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE DI SALUTE MENTALE



- Ricoveri per inquadramento diagnostico
 - Ricoveri per revisione terapia in caso di scompensazione acuta.
- *
- In considerazione della specificità del ruolo svolto dalla Sos Dip SPDC nel territorio del VCO, gli indirizzi gestionali vengono condivisi con il Responsabile della Soc Servizio Salute mentale Territoriale.

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



Nelle materie di propria competenza il Direttore Sanitario di presidio esercita un'autorità sovraordinata a tutte le strutture complesse, anche aggregate in altri Dipartimenti, che insistono sul dominio di competenza.

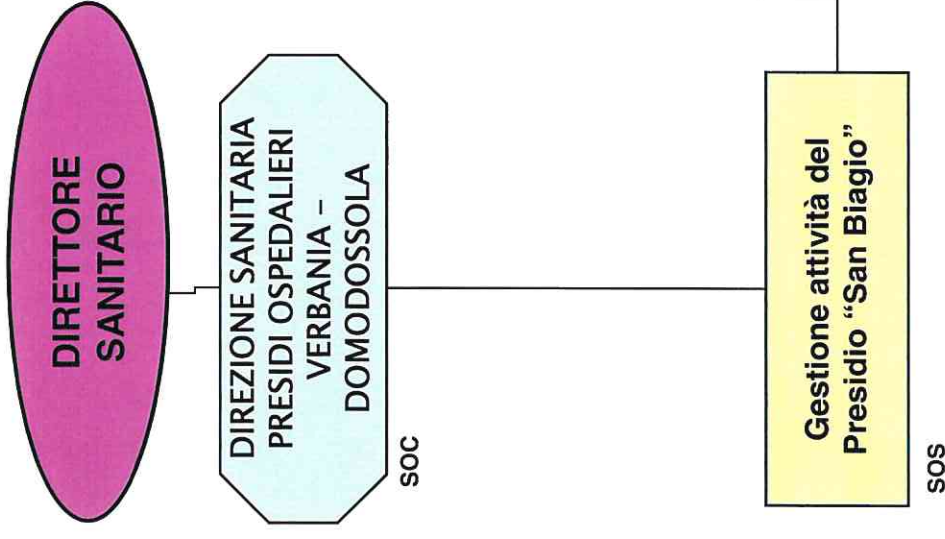
- Responsabilità dell'integrazione multidisciplinare dei processi di produzione e dell'utilizzo delle risorse anche al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati alle strutture organizzative operanti nei presidi ospedalieri.
- Svolgimento attività di coordinamento, supporto, integrazione e monitoraggio dei risultati nei confronti delle strutture organizzative aziendali per quanto attiene alla loro attività presso i presidi ospedalieri del VCO;
- Funzione di committenza nelle fasi di negoziazione con produttori esterni e nel processo di budget con i produttori interni
- Funzione di committenza in ordine a:
 - acquisizione e manutenzione di apparecchiature scientifiche ed apparecchiature
 - acquisizione di servizi in generale

(la funzione di committenza si esercita nei confronti dei competenti servizi dell'area

tecnico-amministrativa e di supporto, ed è regolata da protocolli operativi e gestionali);

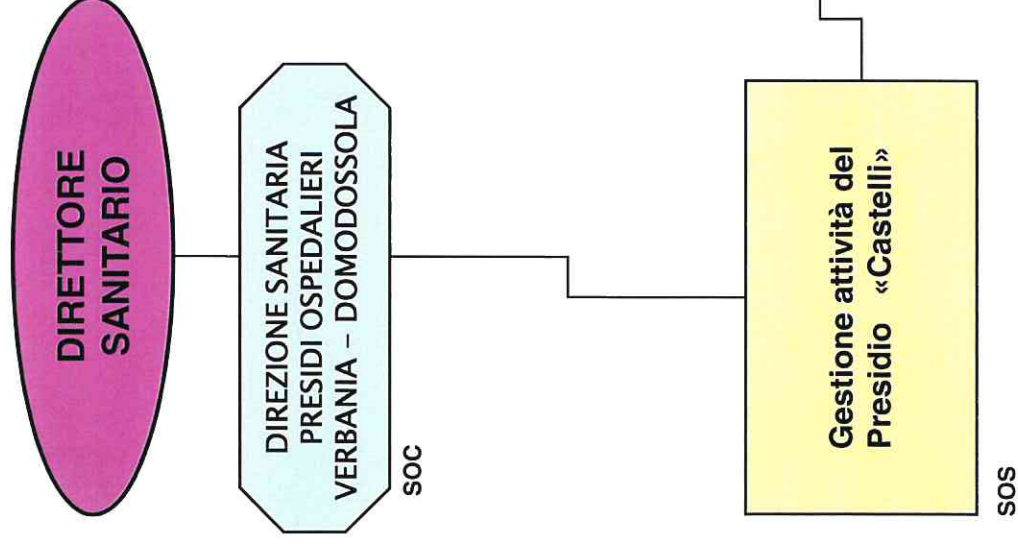
- Gestione dei rapporti e degli accordi sindacali per la parte di competenza;
- Controllo e verifica della qualità dei processi produttivi ospedalieri;
- Monitoraggio e verifica del livello di efficacia e del gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti dalla Direzione Generale avvalendosi delle strutture aziendali di riferimento;
- Concorso alla definizione dei criteri di allocazione delle risorse per Unità Operative di competenza, collaborazione per la definizione dei budget, verificando la congruità tra risorse assegnate ed obiettivi prefissati;
- Emanazione di direttive e vigilanza sulla corretta gestione delle liste d'attesa dei ricoveri ordinari e diurni.
- Adozione delle misure di competenza necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- Vigilanza sulla organizzazione dell'assistenza sanitaria e adozione di tutti i provvedimenti necessari a garantirla;
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di sperimentazione clinica;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari ed il parere obbligatorio sulla raccolta, elaborazione e trasmissione di dati sanitari, con particolare riguardo ai mezzi informatici e telematici;
- Cura della introduzione e dell'utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti e metodologie per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Stesura e vigilanza sull'applicazione dell'atto di normazione su persone di sostegno ai degenti;
- Procedimenti correlati alle frequenze volontarie, tirocini e borse di studio.
- Attività riferita al nucleo ospedaliero continuità delle cure.

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



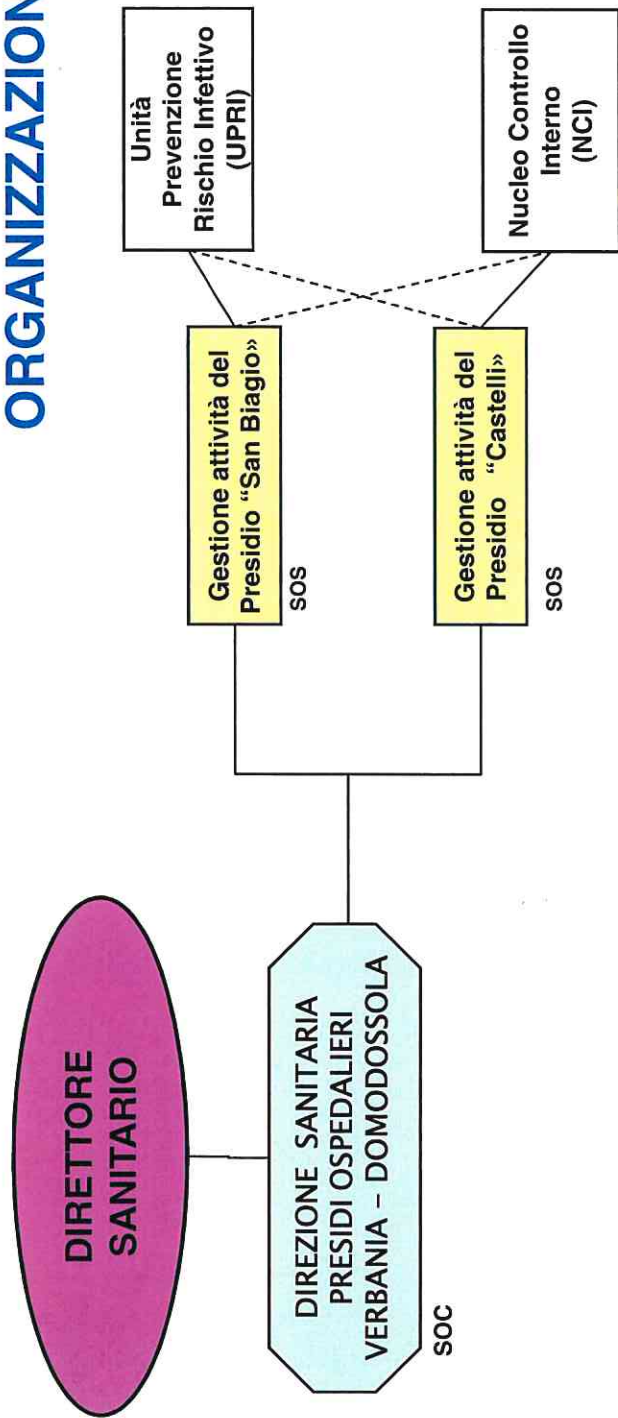
- Adozione sul presidio delle misure di competenza necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- Vigilanza sul presidio sulla organizzazione dell'assistenza sanitaria e adozione di tutti i provvedimenti necessari a garantirla;
- Analisi del fabbisogno e valutazione in ordine a
 - technology assessment, attrezzature ed arredi
 - manutenzione apparecchiature medico scientifiche ed attrezzature
- Tutela dell'igiene ambientale sul presidio ;
- Adozione dei provvedimenti di polizia mortuaria su delega della Soc Medicina Legale;
- Organizzazione delle attività relative alla donazione e trapianto organi con la partecipazione per le funzioni di sua competenza e vigilanza sul rispetto degli adempimenti previsti dalle normative vigenti;
- Adozione degli interventi di competenza individuati nell'attività di risk management nei Presidi Ospedalieri;
- Vigilanza sulla compilazione/conservazione della cartella clinica dei pazienti ricoverati e di ogni altra documentazione sanitaria prevista dalla vigente normativa; rilascio agli aventi diritto della copia della cartella clinica, di ogni altra documentazione sanitaria e delle certificazioni nel rispetto delle relative normative;
- Inoltre ai competenti Organi delle denunce obbligatorie;
- Segnalazione ai competenti uffici o enti dei fatti per i quali possano essere previsti provvedimenti assicurativi;
- Vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette ed in particolare sulla corretta manifestazione del consenso ai trattamenti sanitari;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari
- Utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti e metodologie per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del Piano di Emergenza interno e di Evacuazione.
- Coordinamento Unità di Crisi in caso di attivazione del Piano di Emergenza per massiccio afflusso di feriti.

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



- Adozione sul presidio delle misure di competenza necessarie per rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza;
- Vigilanza sul presidio sulla organizzazione dell'assistenza sanitaria e adozione di tutti i provvedimenti necessari a garantirla;
- Tutela dell'igiene ambientale sul presidio ;
- Adozione dei provvedimenti di polizia mortuaria su delega della Soc Medicina Legale;
- Adozione degli interventi di competenza individuati nell'attività di risk management nel Presidio
- Vigilanza sulla compilazione/conservazione della cartella clinica dei pazienti ricoverati e di ogni altra documentazione sanitaria prevista dalla vigente normativa; rilascio agli aventi diritto della copia della cartella clinica, di ogni altra documentazione sanitaria e delle certificazioni nel rispetto delle relative normative;
- Inoltre ai competenti Organi delle denunce obbligatorie;
- Segnalazione ai competenti uffici o enti dei fatti per i quali possano essere previsti provvedimenti assicurativi;
- Vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici da parte delle figure professionali addette ed in particolare sulla corretta manifestazione del consenso ai trattamenti sanitari;
- Vigilanza sul rispetto della riservatezza dei dati sanitari
- Utilizzo nell'organizzazione ospedaliera di strumenti e metodologie per il miglioramento della qualità dei servizi e delle prestazioni sanitarie;
- Coordinamento degli interventi di emergenza in caso di attivazione del Piano di Emergenza interno e di Evacuazione.
- Coordinamento Unità di Crisi in caso di attivazione del Piano di Emergenza per massiccio afflusso di feriti.

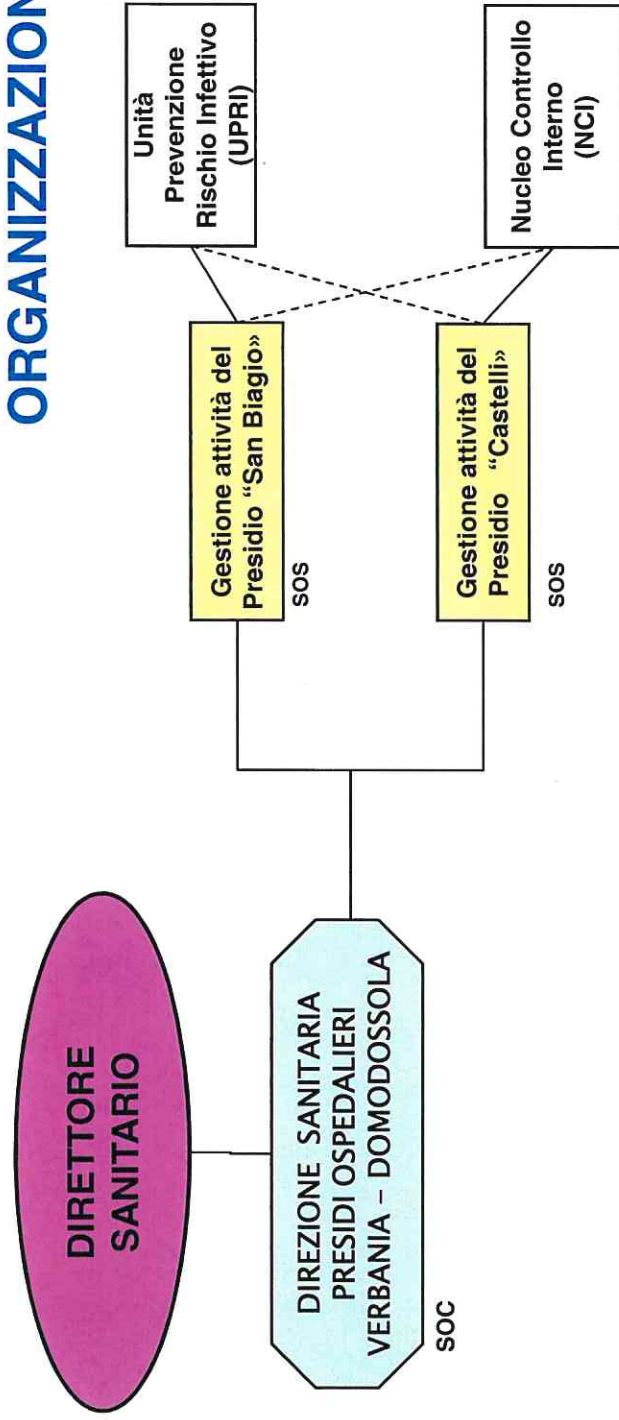
ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



- Analisi dei potenziali rischi infettivi in ambito ospedaliero ed extraospedaliero con il coinvolgimento della Direzione Sanitaria ospedaliera, del C.I.O e delle strutture dipartimentali aziendali, al fine di individuare le priorità di intervento.
- Stesura del programma annuale di attività aziendale di prevenzione della ICA, che comprenda:
 - attività di sorveglianza, controllo e formazione sulla base dei rischi prioritari individuati, in accordo con la Commissione Infezioni Ospedaliere.
 - indicatori regionali per la sorveglianza e controllo delle ICA e dell'antimicrobico resistenza (AMR).
- Coordinamento e implementazione delle attività previste nel programma aziendale approvato dal Direttore Generale.
- Verifica dell'attività svolta e documentazione degli esiti.
- Consulenza tecnica relativamente al rischio infettivo per la stesura/valutazione di capitolati diversi (appalti di pulizia, smaltimenti rifiuti, disinfezione sterilizzazione, servizi di lavanderia, aspetti igienico sanitari dei servizi di ristorazione, acquisti di dispositivi di protezione individuale, presidi medico chirurgici).
- Redazione di procedure per il controllo e la prevenzione delle ICA nelle strutture ospedaliere e territoriali di competenza ASL (ad es. Hospice).
- Attività di consulenza per la gestione di problematiche inerenti il rischio infettivo in ambito ospedaliero e territoriale.
- Attività di integrazione della rete di prevenzione del rischio infettivo ospedaliero con l'attività territoriale e di competenza (ad es. CAVS).
- Attività di supporto di tipo consultivo alle commissioni di vigilanza ASLSCO (socio sanitaria e assistenziale) in merito a problematiche di tipo infettivo (strutture private accreditate, RSA, ecc.).

Unità
Prevenzione
Rischio infettivo
(UPRI)

ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



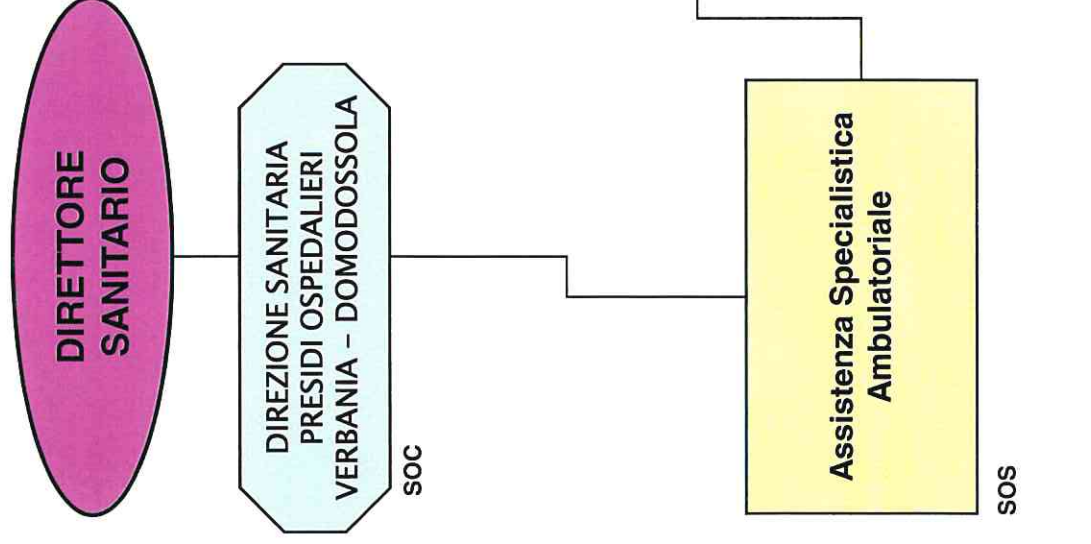
Il Nucleo Controllo Interno (NCI), è stato istituito ai sensi della D.G.R. n.35-6651 del 11.11.2013. Assolve alle funzioni previste dal succitato atto e nell'ASL VCO è stato istituito con Deliberazione n. 59 del 20.02.2014 e successive modificazioni.

Il NCI:

- attua i controlli analitici sulle cartelle cliniche individuate dalla Regione, verificando la congruità del loro contenuto con i dati inseriti nella SDO, la qualità della documentazione clinica, la presenza dei necessari documenti autorizzativi;
 - decide sulle necessarie correzioni dei dati inserite nelle SDO e applica gli eventuali abbattimenti;
 - redige il verbale contenente l'esito della verifica per ciascuno ricovero e provvede alla sua trasmissione all'amministrazione regionale;
 - invia alla direzione aziendale una relazione sull'attività di controllo segnalando eventuali fenomeni di inappropriata o comportamento opportunistici che possono indicare la necessità di ulteriori controlli su un maggiore di ricoveri.
- Nell'ASL VCO il NCI svolge anche la funzione di consulenza per tutti i dirigenti medici che compilano la SDO.

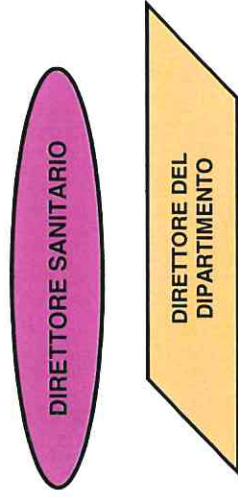


ORGANIZZAZIONE OSPEDALIERA



- Organizzazione e gestione dell'attività specialistica ambulatoriale aziendale presso i poliambulatori e domiciliare.
- Coordinamento ed integrazione con le attività specialistiche ambulatoriali divisionali
- Supporto alla stipula delle convenzioni con ASL/ASO e privati per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali e relativa gestione.
- Gestione dei profili giuridica dei rapporti con gli specialisti ambulatoriali (presenze, applicazione convenzioni, incarichi, gestione relazioni sindacali).
- Funzioni espletate con il supporto dei servizi amministrativi:
 - rendicontazione mensile delle prestazioni ambulatoriali a fatturazione diretta con il supporto dei servizi amministrativi
 - rilevazioni statistiche delle prestazioni ambulatoriali interne ed esterne e gestione dei relativi flussi informativi;
 - rilevazione mensile dei tempi di attesa prestazioni ambulatoriali e provvedimenti relativi;
 - gestione attività di consuntivazione e provvedimenti conseguenti.
- Rapporti con Responsabili di Branca e coordinamento attività correlate
- Relazioni con il Comitato Consultivo Zonale per la specialistica ambulatoriale
- Partecipazione all'UCAD e coordinamento e organizzazione attività Specialistica nelle UCCP.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



La Medicina Interna, nelle due sedi ospedaliere, è strutturata in un'area di degenza a media-alta intensità di cura.

I ricoveri avvengono:

- per accesso diretto in urgenza tramite il DEA
- su indicazione del medico di reparto in seguito a visita ambulatoriale o presso il DH
- su indicazione del medico curante, dopo valutazione del medico di reparto che ne valuta la priorità

L'attività ambulatoriale specialistica si esplica in due direttive:

- ambulatorio di post ricovero per pazienti dimessi (indicatore qualità outcome); questo permette una migliore continuità assistenziale ed al malato di proseguire il suo rapporto con il medico di riferimento durante il ricovero
- attività specialistica articolata in:
 - ambulatorio di Medicina Interna per pazienti a rischio di ricoveri ripetuti e con pluripatologie o su richiesta del Medico di Medicina Generale o di altro specialista; - ambulatorio di Reumatologia e Malattie rare; - pressione arteriosa nelle due sedi; - ambulatorio di ematologia ed oncoematologia (con esecuzione di BOM e/o mieloaspirato); - ambulatorio di gastroenterologia.

- La Medicina Interna svolge inoltre autonomamente diagnostica strumentale quale la spirometria e l'ecografia internistica di 1° livello.

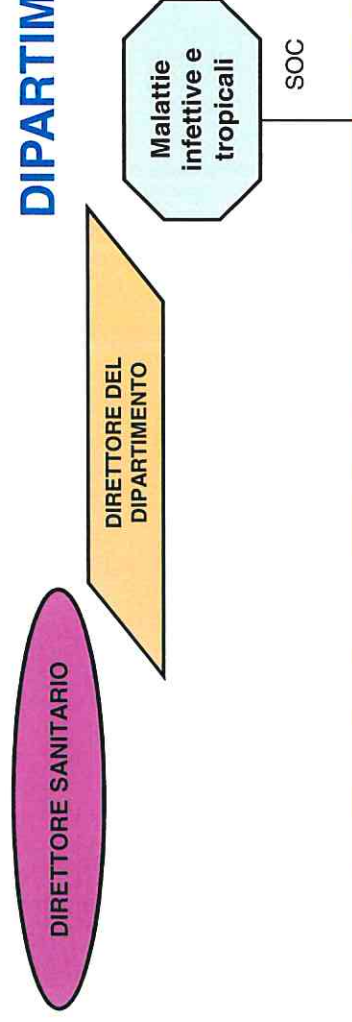
Rientrano nelle attività della Medicina Interna e sono parte integrante sia nei percorsi di cura dei pazienti ricoverati che per l'attività ambulatoriale esterna: -Servizio di Allergologia presso le due sedi ospedaliere, con attività diagnostica clinica e strumentale - Servizio di Pneumologia presso le due sedi ospedaliere, con attività diagnostica clinica e strumentale (prove di funzionalità respiratoria, endoscopia bronchiale) - Servizio di Reumatologia e Malattie rare presso la sede di Verbania.

Day Hospital: svolge attività prevalentemente terapeutica con esecuzione di terapie infusive e/o procedure diagnostiche (paracentesi, toracentesi)
Day Service: è rivolto a pazienti con situazioni cliniche complesse che possono seguire il percorso diagnostico non in regime di ricovero.

Sos Angiologia emostasi e trombosi

Preso in carico in toto del paziente con patologia tromboembolica con particolare riguardo: - alla diagnosi clinico strumentale mediante ecolor Doppler vascolare; -all'avvio della terapia anticoagulante più adatta, sia TAO che con i nuovi anticoagulanti orali; - alle valutazioni di follow up ed alla gestione dei pazienti anticoagulati affetti da malattia trombo embolica venosa o fibrillazione atriale afferenti alla medicina interna; - alla consulenza per i pazienti anticoagulati (es in caso di interventi chirurgici, bridging therapy, o di esami invasivi programmati; - alla gestione della terapia e delle sue eventuali complicanze; - alla ricerca di predisposizione genetica alla malattia tromboembolica mediante lo studio trombofilico dei soggetti e la loro gestione nel tempo.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



Reparto:

Urgenze ed emergenze infettive (meningiti batteriche e virali, meningococchi, endocarditi su valvole native e protesiche, sepsi, neutropenia febbrile, malaria)
infezioni sospette o accertate a carico dei principali organi e apparati che richiedono isolamento e/o elevata competenza infettivologica

Infezioni respiratorie (polmoniti comunitarie, ospedaliere, delle RSA)

Tubercolosi

Complicanze della cirrosi epatica post epatitica

Infezioni della cute e dei tessuti molli

Osteomieliti primitive e su protesi; spondilodisciti

Infezioni proteiche (ossee, vascolari, cardiache)

FUO (febbre di origine sconosciuta)

Epatiti virali acute

Infezioni gastrointestinali

Infezioni complicate delle vie urinarie (pielonefriti, ascessi renali e perirenali)

Malattie parassitarie e tropicali

Infezione da HIV/AIDS e le loro comorbidità (infezioni opportunistiche, altre infezioni, neoplasie HIV correlate)

Infezioni nosocomiali da batteri multi resistenti

Controllo delle Infezioni correlate all'assistenza in collaborazione con la SOS UPRI

Ambulatorio

Infezione HIV: valutazione periodica dello stato viro-immunologico dei pazienti, monitoraggio delle terapie antiretrovirali

Epatiti virali croniche in terapia e di prima diagnosi

Diagnosi e terapia delle Malattie Sessualmente Trasmesse (Centro di Riferimento Regionale)

Infezioni in Gravidanza

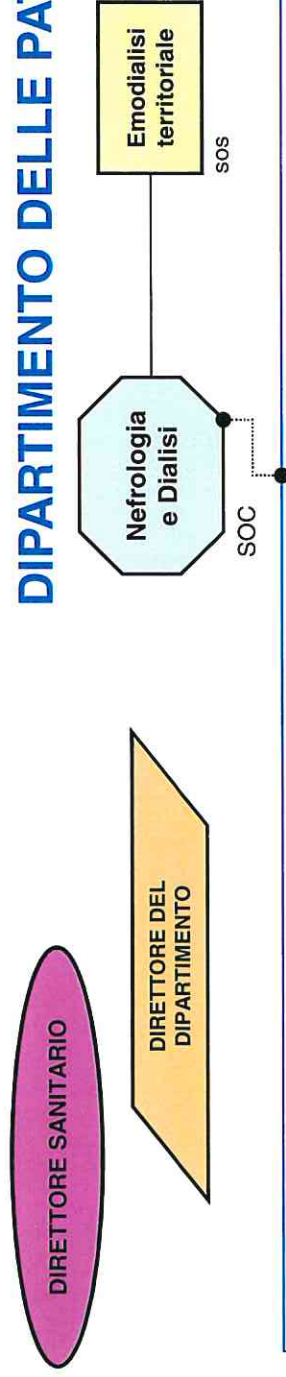
Malattie esantematiche, linfadenopatie, infezioni virali tipo Cytomegalovirus e infezioni da EBV

Valutazione dei pazienti con febbre di lunga durata e/o con patologie di alta complessità di sospetta natura infettiva

Infezioni correlate a viaggi e migrazioni

Consulenze infettivologiche in tutti i reparti ospedalieri dell'ASL VCO (presidi ospedalieri di Verbania e Domodossola) con particolare attenzione alla antimicrobial stewardship - Ambulatorio di Malattie Infettive.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



Degenza Nefrologica (sede Verbania)

Reparto specializzato nella diagnosi e nella cura di tutte le nefropatie mediche primitive e secondarie e nell'approfondimento delle problematiche correlate all'ipertensione.

Gestione di quadri di insufficienza renale acuta e cronica e delle relative complicanze. Gestione delle necessità cliniche e delle problematiche relative all'avvio ed alla prosecuzione della terapia sostitutiva della funzione renale (emodialisi o dialisi peritoneale). Gestione di problematiche cliniche inerenti pazienti portatori di trapianto renale. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri.

Servizio di Dialisi Peritoneale (sede Verbania)

Gestione clinica ed organizzativa di programmi dialisi peritoneale domiciliare, addestramento di pazienti e/o di personale di supporto (caregiver) per la gestione domiciliare della metodica, gestione delle problematiche cliniche e tecniche inerenti la metodica e non necessitanti di ricovero, consulenza telefonica per la risoluzione di problemi tecnici al domicilio, addestramento del personale sanitario RSA per pazienti non autosufficienti ed ivi residenti.

Day Hospital (sede Verbania)

Esecuzione di terapia per pazienti afferenti alla SOC e non necessitante di ricovero, esecuzione di procedure interventistiche in angiologia.

Ambulatori

- Ambulatorio di Nefrologia Generale (sede Verbania e Domodossola)
- Ambulatorio Malattia Renale Avanzata (MaReA - sede Verbania e Domodossola)
- Ambulatorio integrato di Nefro-Diabetologia (sede Verbania)
- Ambulatorio pre e post trapianto renale (sede Verbania)
- Ambulatorio ecografia renale e vascolare (sede Verbania e Domodossola)
- Punto prelievi programmati per pazienti portatori di trapianto renale e/o per pazienti con specifiche problematiche richiedenti frequenti controlli biomorali (sede Verbania e Domodossola)

Dialisi Ospedaliera (sede Verbania)

Centro di Dialisi Ospedaliera di riferimento per gli altri centri di dialisi presenti sul territorio di competenza della della ASL VCO e dedicato alla terapia sostitutiva di quadri di insufficienza renale acuta e cronica, rivolto essenzialmente alla cura di pazienti dializzati clinicamente instabili. Trattamenti sostitutivi in area critica (rianimazione e utic). Emergenze dialitiche, eseguite anche in regime di pronta disponibilità. Preparazione di pazienti che devono essere sottoposti a trapianto renale. Turni dialisi esclusivamente medico assistiti. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri

Dialisi Ospedaliera (sede Domodossola)

Terapia sostitutiva dell'insufficienza renale acuta e cronica anche per pazienti clinicamente instabili. Trattamenti sostitutivi in area critica (rianimazione e utic). Turni di dialisi per il 50% medico-assistiti. Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri.

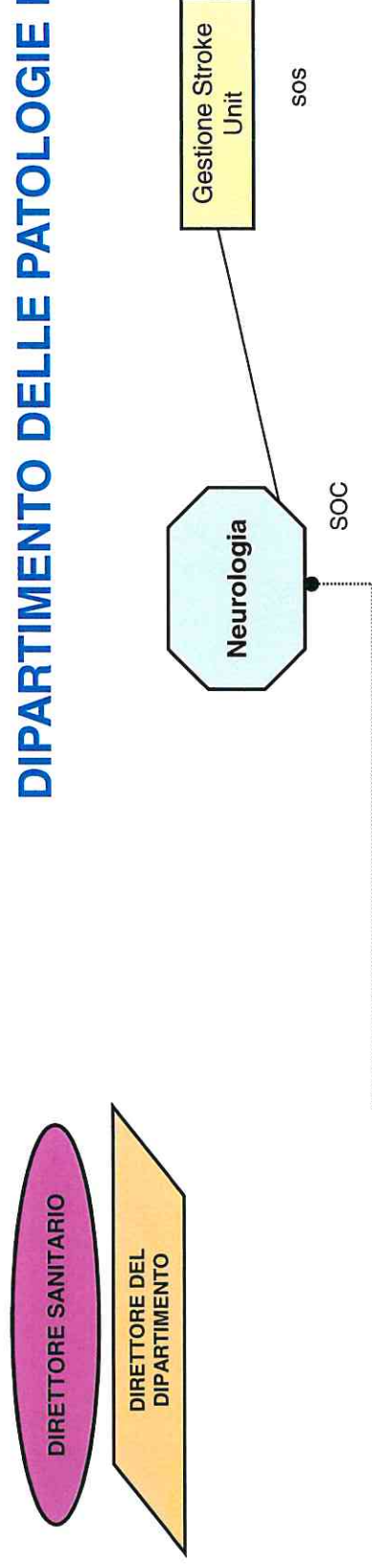
Dialisi Territoriale (sede Omegna)

Terapia sostitutiva dell'insufficienza renale cronica, dedicata essenzialmente a pazienti clinicamente stabili. . Consulenze nefrologiche presso reparti e servizi ospedalieri.

Dialisi Territoriale (sede Stresa)

Terapia sostitutiva dell'insufficienza renale cronica, dedicata essenzialmente a pazienti clinicamente stabili. Trattamenti dialitici per pazienti non residenti, italiani e non, in vacanza sul territorio dell'ASL VCO.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



Attività di assistenza ai pazienti ricoverati in Stroke Unit per ictus cerebrale ed in reparto di degenza per malattie neurologiche (con guardia attiva 8-20)

Attività di consulenza al DEA di Domodossola e Verbania ed al P.S. di Omegna nonché nei reparti dei Presidi Ospedalieri.

Attività di osservazione di morte cerebrale nei due presidi di Domodossola e Verbania.

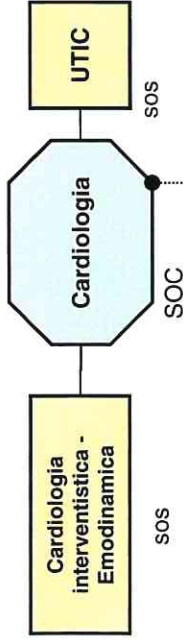
Attività ambulatoriali:

- a) Visite neurologiche (Domodossola, Verbania e Omegna);
- b) Visite UVA con test Neuropsicologici (Domodossola, Verbania);
- c) Ambulatorio Sclerosi Multipla con somministrazione farmaci specifici (Domodossola);
- d) EEG (Domodossola, Verbania);
- e) EMG (Domodossola);
- f) Potenziali evocati multimodali e motori (Domodossola);
- g) Ecodoppler dei tronchi sovraortici e trans-cranico (Domodossola);

Attività di Day Hospital: Assistenza ai pazienti neurologici che accedono al DH multidisciplinare;

Attività di visite domiciliari autorizzate.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



UTIC - Attività di cardiologia intensiva con ricovero di pazienti instabili e necessità di monitoraggio continuo dei parametri vitali con particolare riferimento alle sindromi coronariche acute, scompenso cardiaco congestizio e shock cardiogeno, aritmie ipercinetiche con compromissione emodinamica, aritmie ipocinetiche con severa bradicardizzazione, embolia polmonare con interessamento emodinamico

CARDIOLOGIA: Attività di cardiologia post intensiva dopo ricovero in UTIC per completare la stabilizzazione clinica e proseguire il monitoraggio elettrocardiografico.

Attività di ricovero specifica per scompenso cardiaco, aritmie ipercinetiche di primo riscontro con elevata fc, aritmie ipocinetiche con indicazione ad impianto di pacemaker definitivo, pericarditi o miocarditi, embolia polmonare senza interessamento emodinamico. Cardiomiopatie con bassa frazione di eiezione ed indicazione ad impianto di defibrillatore automatico. Cardiopatia ischemica in fase di inquadramento clinico terapeutico

DH CARDIOLOGICO: Ricoveri programmati principalmente legati alla cardioversione elettrica esterna in anestesia generale temporanea di aritmie ipercinetiche sopraventricolari o sostituzione elettiva di pacemaker o defibrillatori in fase di scarica della batteria

LABORATORIO DI EMODINAMICA: Procedure diagnostiche quali: cateterismo cardiaco, coronarografia; Procedure interventistiche quali: angioplastica coronarica con l'applicazione di stent.

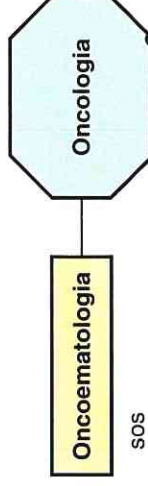
SALA IMPIANTO PACEMAKER E DEFIBRILLATORI / ELETTROFISIOLOGIA DI BASE

Attività di impianto di pacemaker definitivi o pacemaker temporanei; - Attività di impianto di defibrillatori automatici compreso quelli con stimolazione bi ventricolare; - Valutazione dei tempi di conduzione intracardiaca e stimolazione ventricolare programmata.

ATTIVITA' AMBULATORIALE: Ecg, Visita cardiologica programmata o urgente, Ecocardiogramma transtoracico - Ecocardiogramma transesofageo, Test da sforzo, Tilt test, Ecg dinamico secondo holter, Ambulatorio per il controllo pacemaker, Ambulatorio per il controllo defibrillatori, Ambulatorio scompenso cardiaco, Ambulatorio controllo post dimissione

ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI

Consulenze urgenti presso - DEA - reparti ospedalieri - in regime di non ricovero



- Attività svolta in regime di Ricovero ordinario (Reparto di Degenza Ospedale di Verbania dotato di 6 posti letto di cui uno in camera a bassa carica batterica per trattamenti con alte dosi e reinfusione di cellule staminali emopoietiche)

- Attività di consulenza per Reparti e DEA

- Attività di Day Hospital terapeutico

- Attività Ambulatoriale anche per prestazioni di chemioterapia

- Attività implantologica di PICC e Mide line da parte del PICC team della SOC, sia per i pazienti oncologici (ricoverati o ambulatoriali), che per pazienti di altre SOC dell'ASL.

- Organizzazione del Corso di Gestione di tali presidi diretto al Personale Infermieristico dell'ASL e delle Strutture private accreditate del Territorio.

- Gestione delle sedute di Educazione Terapeutica,

- Partecipazione a progetti e sperimentazioni cliniche

- Gestione da parte del Personale Infermieristico della SOC Oncologia Medica delle pazienti sottoposte ad interventi chirurgici di mastectomia o quadrantectomia

- Attività CAS (Centro Accoglienza Servizi)

- Attività GIC (Gruppi Interdisciplinare Cure)

- Partecipazione ai GIC regionali.

- **Ematologia:**

- Leucemie, linfomi, mieloma, malattie mieloproliferative e altri tumori del sangue

- Anemie e altre malattie del globulo rosso

- Malattie emorragiche e trombotiche di competenza ematologica.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE

DIRETTORE
SANTARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



L'attività di soccorso si esplica mediante:

- La funzione 118
- Il Pronto soccorso/DEA.

La funzione 118 esplica l'attività di emergenza territoriale integrando gli adempimenti clinici e quelli assistenziali.

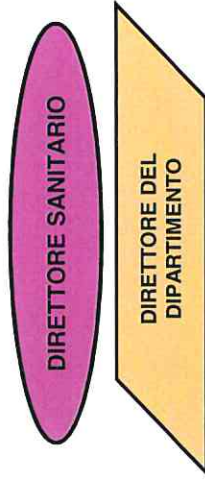
In particolare per la parte clinica, le funzioni principali sono:

- Trasporto del paziente presso il DEA/Pronto Soccorso di riferimento
- Trasporto assistito per pazienti da trasferire presso altri presidi
- Integrazione fra SEST e 118.

La funzione Pronto Soccorso/DEA si esplica con:

- Servizio di triage svolto con modalità "globale" da personale infermieristico appositamente formato.
- Trattamenti in emergenza- urgenza finalizzati alla diagnosi terapia e stabilizzazione, di tutte le persone che accedono al P.S.;
- Dimissione, o eventuale osservazione in O.B.I. ovvero ricovero-trasferimento dei pazienti urgenti;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche regionali afferenti al progetto TEMPORE.

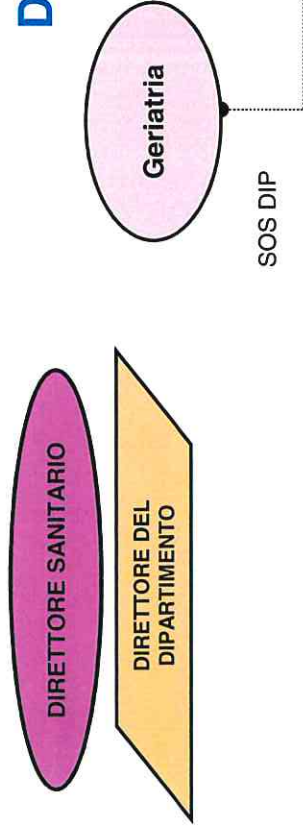
DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



ATTIVITA':

- ambulatoriale:
 - prime visite più stesura PRI con codice di disabilità 1,2,3,4,5 ed eventuale scheda percorso per il codice disabilità 1 e raramente 2 (tutte le sedi)
 - visite di controllo al termine del trattamento (per prosecuzione o dimissione)
 - visite in pre-ricovero per pazienti in attesa di intervento di PTA e PTG presso la sede di Domodossola
 - prescrizione e collaudo ausili in regime ambulatoriale.
- Attività di consulenza:
 - prime visite di pazienti ricoverati in altri reparti nelle sedi di Domodossola e Verbania e c/o Hospice San Rocco a Verbania
 - visite di controllo durante e fine trattamento
 - stesura PRI e eventuale scheda percorso per proposta di ricovero (c/o RRF 1°, II° livello o cod. 75, ecc.)
 - prescrizioni ausili.
- Attività domiciliari:
 - visite domiciliari e c/o strutture extraospedaliere (RAF; RSA o Centri diurni) per PRI, prescrizione o collaudo ausili (tutte le sedi).
- A ciò si aggiunge l'attività dei fisioterapisti, logopedisti e masso fisioterapisti nelle sedi di Omegna, Verbania e Domodossola:
- Sede di Omegna:
 - fisioterapisti, logopedisti e massofisioterapisti - trattamento ambulatoriale disabilità da 2 a 5 (neuromotorio, kinesiterapico, infodrenaggio, disturbi del linguaggio, ecc.)
 - attività di terapia fisica (TENS, UTS, laserterapia, elettroterapia diadinamica, magnetoterapia).
- Sede di Verbania:
 - fisioterapisti e logopedisti - trattamento ambulatoriale disabilità da 2 a 5 (neuromotorio, kinesiterapico, infodrenaggio, disturbi del linguaggio, ecc.)
 - fisioterapisti e logopedisti - trattamento pazienti ricoverati nei reparti di degenza del Castelli (diabilità 1)
 - fisioterapisti - trattamento c/o Hospice San Rocco
 - counselling fisioterapico in pre ricovero in pazienti in attesa di intervento chirurgico per tumore alla mammella
 - attività di terapia fisica (TENS, UTS, elettroterapia diadinamica, magnetoterapia, elettrostimolazione).
- Sede di Domodossola:
 - Fisioterapisti, logopedisti e massofisioterapisti - trattamento ambulatoriale disabilità da 2 a 5 (neuromotorio, kinesiterapico, infodrenaggio, disturbi del linguaggio, ecc.)
 - fisioterapisti e logopedisti - trattamento pazienti ricoverati nei reparti di degenza del San Biagio (diabilità 1)
 - fisioterapisti - trattamento domiciliare in SID (in genere pazienti ortopedici: PTA, PTG, osteosintesi in fratture di femore, ecc.)
 - attività di terapia fisica (TENS, UTS, laserterapia, elettroterapia diadinamica, magnetoterapia, elettrostimolazione).

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



SOS DIP

La funzione della SOS DIP Geriatria è di dare risposte ai problemi di salute degli anziani. La Geriatria porta avanti il modello della medicina centrata sul paziente, rispetto a quello della medicina centrata sulla malattia: si prendono in considerazione i bisogni della persona valutata nella sua globalità rispetto alla semplice cura di una malattia.

La Geriatria focalizza gli sforzi anche sulla disabilità e la non autosufficienza e sull'impatto che queste condizioni hanno sulla qualità di vita degli anziani e delle loro famiglie con l'obiettivo di contrastare la disabilità nell'anziano, con l'intento di prevenirla quando incombente, di annullarla o ridurre gravità ed impatto quando già presente poiché anche attraverso piccoli guadagni (funzionali) è possibile ottenere grandi risultati in termini di autosufficienza e qualità di vita.

Prestazioni offerte:

- Visita geriatrica: per gli anziani con problematiche complesse.
 - Valutazione multidimensionale: a completamento della documentazione per l'invalidità civile.
 - Visita U.V.A. (Unità di Valutazione Alzheimer): per pazienti con disturbi di memoria e per la diagnosi e la cura delle demenze e delle loro complicanze.
 - ambulatorio per l'Osteoporosi (collegato, attraverso il progetto di consulenze a distanza GerOsTorino, con la cattedra di Geriatria e malattie metaboliche dell'osso per la stesura, qualora ne ricorrano le indicazioni, del piano terapeutico per il teriparatide)
- A completamento delle attività correlate con la specifica funzione della SOC Geriatria vengono effettuati:
- Corsi di informazione per i familiari dei malati affetti da demenza;
 - Call-line geriatrica per la demenza (linea telefonica per i pazienti seguiti presso l'ambulatorio UVA e i loro familiari).

- Visita per prescrizione ausili;
- Visita domiciliare (rivolta a pazienti allettati o gravemente non autosufficienti trasportabili presso gli ambulatori solo con ambulanza).
- Unità Valutativa Geriatrica (U.V.G.): l'U.V.G. lavora in equipe (geriatra, assistente sociale, infermiere o assistente sanitaria) ed utilizzando le tecniche della valutazione multidimensionale e le specifiche competenze geriatriche fornisce indicazioni per i percorsi di cura dall'ospedale.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



Attraverso ambulatori specificamente dedicati vengono seguiti pazienti affetti da Diabete Mellito nelle sue varie forme e pazienti affetti da patologie del sistema endocrino. La presa in carico del paziente diabetico da parte dell'Ambulatorio di Diabetologia è globale e comporta la diagnosi di malattia, l'educazione terapeutica del paziente, l'inizio di una terapia dietetica e/o farmacologica, lo screening ed il trattamento delle numerose complicanze acute e croniche della malattia diabetica, spesso in collaborazione con altri specialisti (oculista, nefrologo, cardiologo, neurologo).

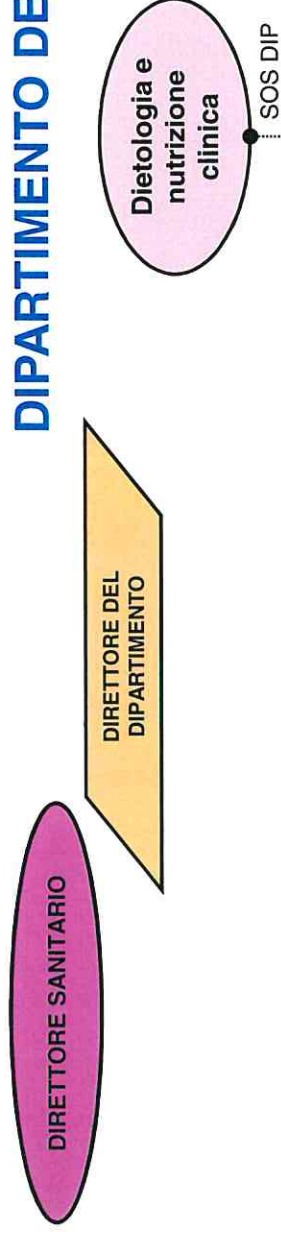
PRESTAZIONI AMBULATORIALI:

VISITE DIABETOLOGICHE: vengono presi in carico pazienti affetti da diabete tipo 1 dai 14 anni in avanti, e pazienti affetti da diabete tipo 2. **SCREENING DELLE COMPLICANZE** (visite con riguardo alle complicanze a carico dei piedi -ulcere- alla neuropatia; alla vasculopatia).

AMBULATORI:

NEFROPATIA DIABETICA (in stretta collaborazione con il reparto di Nefrologia realizzando un iniziale modello di "gestione integrata" della malattia e delle sue complicanze)
DIABETE GESTAZIONALE
DEL PIEDE DIABETICO (Si è avviata una collaborazione con Radiologi e Chirurghi Vascolari per lo screening e la terapia di tale complicanza)
di ENDOCRINOLOGIA (si diagnosticano e si trattano le principali patologie endocrine a carico di ipofisi, tiroide, paratiroidi, surreni, apparato riproduttivo).
EDUCAZIONE TERAPEUTICA STRUTTURATA (si è avviata una collaborazione con le strutture territoriali del Distretto, che ha portato all'organizzazione di un Ambulatorio di Educazione Terapeutica denominato "Ambulatorio Group Care").

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE MEDICHE



L'attività della struttura si esplica nella diagnosi e trattamento dei problemi di salute legati all'alimentazione garantendo, ad ogni paziente, un intervento nutrizionale efficace sulla base delle più attuali evidenze scientifiche, svolgendo un'attività sia ambulatoriale, per pazienti esterni, che per pazienti ricoverati in tutta l'Azienda.

In particolare la struttura svolge la propria attività con riguardo:

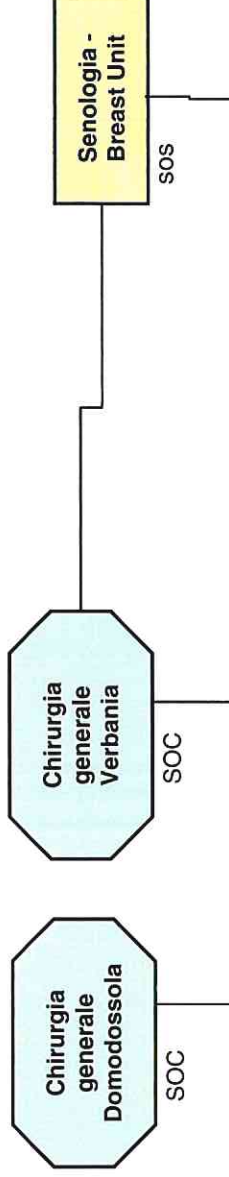
- a pazienti sovrappeso e/o con sindrome metabolica (obesità, diabete mellito di tipo 1 e 2, ipertensione arteriosa, displipidemia);
 - a pazienti con patologie gastroenterologiche ed epatologiche (es.: disfagia, colon irritabile, s. da malassorbimento, celiachia, patologie pancreatiche, reflusso gastroesofageo, steatosi epatica);
 - a pazienti con malattie renali;
 - alla gestione della nutrizione enterale e parenterale, ivi compreso il monitoraggio dei trattamenti domiciliari con nutrizione artificiale, enterale o parenterale.
- Inoltre, affronterà i problemi nutrizionali in pazienti con patologie oncologiche, anche in corso di chemioterapia.

La struttura opererà in stretta sinergia con altre strutture aziendali in particolare: gastroenterologia - nefrologia - diabetologia - orl- oncologia -reumatologia- neurologia - cardiologia- allergologia- geriatria- medicina.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



Attività di Chirurgia Generale e Vascolare d'urgenza in collaborazione con i reparti maggiormente interessati a tale attività come la Medicina e Chirurgia d'Urgenza, Medicina Generale, Pediatria, Traumatologia, Anestesia e Rianimazione oltre che con i reparti chirurgici più specialistici sia per pazienti adulti che per pazienti pediatrici.

Chirurgia Oncologica in particolare orientata alle neoplasie gastroenterologiche, della cute, della tiroide in stretta collaborazione con le strutture di Oncologia Medica, Radioterapia, Endoscopia, Endocrinologia, Radiologia.

Chirurgia Vascolare di tutti i distretti corporei in collaborazione con la S.C. di Radiologia che si occupa della terapia endovascolare.

Chirurgia laparoscopica delle affezioni maligne e benigne.

Chirurgia delle ghiandole endocrine in collaborazione con la Struttura di Endocrinologia.

Chirurgia proctologica.

Chirurgia in regime di Day Surgery per tutti gli interventi eseguibili in tale regime.

Chirurgia ambulatoriale per neoplasie o lesioni della cute e del sottocute.

Partecipazione a discussione plurispecialistica dei GIC del colon retto e neoplasie gastroenterologiche, della mammella, della cute.

AMBULATORI:

- chirurgia Generale.
- endocrino chirurgia con attività di ecografia tiroidea e ago aspirati tiroidei eco-guidati.
- proctologia
- flebologia
- chirurgia Vascolare ed ecodoppler Attività di prelicovero.

Promozione della piena realizzazione della Breast Unit, in sinergia con l'ASL NO, secondo quanto disposto dalla DGR n. 51-2485 del 23.11.2015, attraverso la messa in comune delle competenze e risorse e la realizzazione di un unico GIC interaziendale.

Chirurgia oncologica e non della mammella in stretta collaborazione con le strutture di Oncologia medica, Radioterapia, Endoscopia, Radiologia. Chirurgia in regime di day surgery per tutti gli interventi eseguibili in tale regime.

AMBULATORI:

- di senologia comprendente attività di ecografia della mammella e ago aspirati eco-guidati
- biopsie percutanee stereotassiche della mammella (mammotome).

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Ortopedia e
traumatologia
Domodossola

SOC

Ortopedia e
traumatologia
Verbania

SOC

Oculistica

SOC

Attività di ricovero:

- Ortopedia: interventi di elezione programmati in tutto l'ambito ortopedico (in particolare per la protesica vengono trattati anca, spalla, ginocchio) in regime di ricovero programmato ordinario e D.S.
- Traumatologia: attività di ricovero e trattamento di tutta la traumatologia urgente che si presenta al DEA o inviata dagli ambulatori divisionali ed esterni. La traumatologia complessa del bacino e della colonna vertebrale solo in alcuni gravi casi viene trasferita nei centri di riferimento regionale.

Visite ortopediche e traumatologiche:

- Inviata dall'esterno prenotate al CUP ed urgenti nel più breve tempo possibile sia come prima visita, visite di controllo, medicazioni, terapia infiltrativa.
- Domiciliari con richiesta del curante per pazienti in ADI.
- Interventi in regime ambulatoriale programmati come da protocollo regionale.

Attività di consulenza specialistica:

- Accesso diretto dei pazienti traumatologici afferenti al DEA presso la sala gessi del P.O. di Domodossola dove è presente lo specialista ortopedico dalle ore 8 alle 16 dei giorni feriali.
 - Consulenza specialistica in orario di servizio su richiesta del medico DEA presso il P.O. di VB.
 - Consulenze urgenti al DEA in orari di reperibilità.
 - Consulenza specialistica nei reparti ospedalieri previa richiesta.
- Attività di assistenza infermieristica e alberghiera ai pazienti degenti con particolare attenzione alla prevenzione di complicanze in pazienti con allettamento obbligato quali ulcere da decubito (fratture di femore, gravi traumi, trazioni trascheletriche) come previsto da protocolli e linee guida aziendali.

Presa in carico dal ricovero alla dimissione con programmazione del post ricovero, con particolare attenzione al paziente sottoposto a PTA, PTG, o affetto da frattura di femore come previsto dal protocollo aziendale.

Struttura specializzata nella cura e diagnosi delle patologie oculari: correzione chirurgica di patologie del segmento anteriore (cataratta, glaucoma) e del segmento posteriore (distacco di retina); chirurgia delle palpebre e degli annessi; iniezioni intravitrali di anti-VEGF per la cura delle maculopatie.

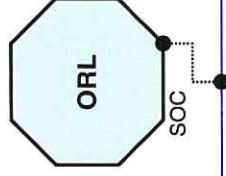
Attività e Servizi:

- Consulenze oculistiche (urgenti - consulenze a pazienti ricoverati - postchirurgiche).
 - Esami ortottici, esame del campo visivo computerizzato, pachimetria corneale. Ecografia, ecobiometria a contatto e a ultrasuoni.
 - Elettrofisiologia oculare.
 - Angiografia retinica con fluoresceina e verde indocianina, esame OCT (Tomografia a Coerenza Ottica), retinografia
 - Imaging HRT per il glaucoma.
 - Laser terapia, retinica, per il glaucoma e per la cataratta secondaria (Argon e ND:Yag). Chirurgia in Day-Surgery e in ricovero ordinario.
 - Segmento Posteriore: distacco di retina. Segmento anteriore: cataratta, glaucoma, annessi, iniezioni intravitrali di anti-VEGF per la cura delle maculopatie.
 - Chirurgia Ambulatoriale: plastica palpebrale, delle vie lacrimali e degli annessi.
 - Day-Service: diagnosi e cura senza ricovero di patologie oculari acute e croniche.
 - Attività ambulatoriale:
 - Angiografia retinica con fluoresceina e verde indocianina
 - Esame OCT
 - Imaging papillare HRT per il glaucoma
 - Ecografia oculare A - B scan
 - Laserterapia (Argon e ND:Yag) Esami ortottici
 - Esame del campo visivo e pachimetria corneale
- Prestazioni:
- Ricovero
 - Day Hospital
 - Day Surgery
 - Week Surgery.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO



Attività ambulatoriale:

ambulatorio specialistico otorinolaringoiatrico
ambulatorio specialistico maxillo facciale a Domodossola
ambulatorio di dermochirurgia patologie cutanee testa e collo
visite per follow-up oncologico tumori testa-collo
ambulatorio di endoscopia nasale e laringea
ambulatorio di otomicroscopia
ambulatorio di vestibologia con studio della funzione vestibolare, test clinici della stimolazione labirintica e video-oculografia a Domodossola
audiometria tonale e impedenzometria
audiometria vocale
potenziali evocati uditivi acustici
ambulatorio per medicazioni, visite post ricovero.
ambulatorio dei piccoli interventi ORL
direzione del GIC dei tumori della testa e del collo
partecipazione al GIC dei tumori cutanei

Presso gli ambulatori si effettuano quotidianamente visite per il DEA in consulenza e urgenza.
visite specialistiche ORL audiometrie e impedenzometrie.

Attività chirurgica Presidio di Domodossola

interventi di adenoidectomia e tonsillectomia per patologia flogistica e OSAS in età infantile;
chirurgia del naso e dei seni paranasali (videoendoscopia nasosinusale funzionale, delle vie lacrimali DCR e oncologica; rino-settoplastica funzionale);

chirurgia oncologica della testa e del collo con chirurgia plastica ricostruttiva (massiccio facciale, cavo orale, faringe, laringe, tiroide e cute del volto);

chirurgia endocrina della tiroide e delle paratiroidi;

chirurgia delle ghiandole salivari maggiori (parotide, sottomandibolari, sottolinguale);

chirurgia della patologia disembrigenetica (cisti branchiali, cisti del dotto tiro-glossa, cisti dermoidi della linea mediana, fistola auris);

chirurgia endoscopica della laringe laser e non (laringectomie parziali endoscopiche);

chirurgia dell'orecchio (miringoplastiche, timpanoplastiche, chirurgia dell'otosclerosi, chirurgia plastica dilatativa del condotto uditivo esterno, labirintectomia con gentamicina);

chirurgia odontostomatologica e maxillo facciale (chirurgia dei denti inclusi, bonifica dentale in pazienti disabili o con gravi patologie

sistemiche, dismorfosi maxillo mandibolari, incrementi volumetrici di osso in preparazione alla chirurgia implantare);

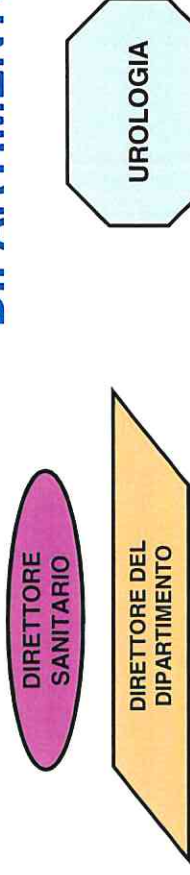
chirurgia traumatologica delle ossa del massiccio facciale e dell'orbita;

chirurgia della patologia ostruttiva del sonno (OSAS)

chirurgia di assistenza ai pazienti della Rianimazione con tracheotomie chirurgiche per assistenza ventilatoria.

Attività di consulenza in urgenza.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE



Urologia - chirurgia specialistica per la diagnosi e cura delle malattie delle alte e basse vie urinarie (reni, vescica, prostata) e dell'apparato genitale maschile.

Attività diagnostiche e terapeutiche ambulatoriali e chirurgiche in regime: ambulatoriale, di day-surgery e one day-surgery e di ricovero ordinario

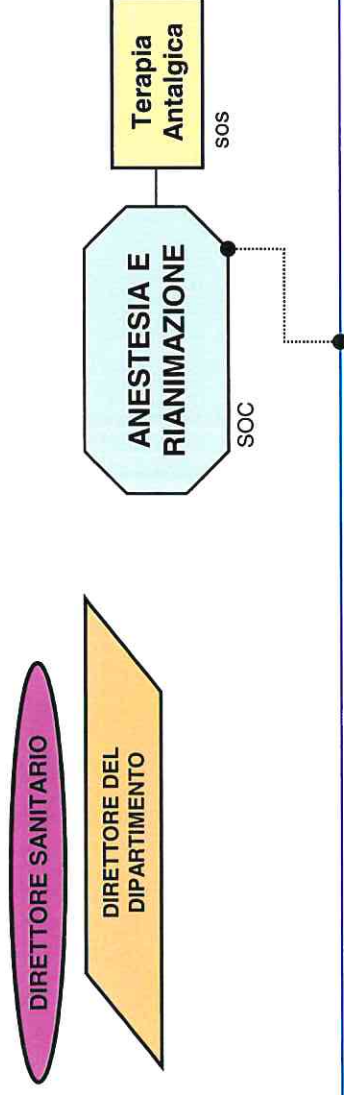
AMBULATORI (Verbania e Domodossola):

- di urologia generale
- di chemio-immuno terapia intravesicale
- di ecografia urologica
- di biopsia prostatica eco-guidata
- di uroflussometria ed urodinamica
- di riabilitazione del pavimento pelvico
- di andrologia con Test di Tumescenza Peniena Notturna (NPT test)
- di uro-ginecologia
- della calcolosi urinaria
- di cistofibrosopia
- piccoli interventi in anestesia locale
- di litotrizia extracorporea (ESWL)
- Oncologico Interdisciplinare della Rete Oncologica Piemontese
- **ATTIVITA' CHIRURGICHE**

Nel Presidio di Domodossola vengono effettuati interventi chirurgici di endourologia o di chirurgia aperta:

- Cistoscopia diagnostica/operativa, Biopsia vescicale, Resezione di neoplasie vescicali (TUR),
- Resezioni con tecnica bipolare/laser di prostata (TURP), Cistolitotrizia laser
- Ureterosopia diagnostica/terapeutica con strumenti semirigidi o flessibili per patologia litiasica o neoplastica dell'uretere, della pelvi e calici renali
- Litotrizia con energia balistica, ultrasonica o laser di calcolosi renale con tecnica percutanea (PCN)
- Chirurgia Oncologica open o laparoscopica di neoplasie surrenaliche, renali, ureterali, vescicali, prostatiche, testicolari
- Chirurgia ricostruttiva con enterocistoplastica di ampliamento o con confezionamento di neovesica intestinale ortotopica
- Chirurgia radicale oncologica renale nephron sparing e vescico-prostatica sexual sparing
- Chirurgia Andrologica con correzione di malformazioni e di malattia di La Peyronie, correzione protesica di deficit erettile, trattamento di infertilità maschile con correzione microchirurgica di varicocele
- Chirurgia Uroginecologica con riparazione di prolapsi tramite tecniche tradizionali o con materiale protesico biologico o sintetico, chirurgia mininvasiva dell'incontinenza urinaria.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE



Rianimazione:

- Attività di rianimazione generale con riferimento particolare a patologie traumatiche, neurologiche, metaboliche, da intossicazioni esogene ed endogene
- Attività di assistenza intensiva successiva ad interventi chirurgici di grado maggiore o in pazienti compromessi
- Attività di consulenza DEA e reparti ospedalieri
- attività di accertamento di morte encefalica

Anestesia:

attività in camera operatoria elettiva /urgente e di emergenza per le seguenti discipline: :Chirurgia Generale / Chirurgia O.R.L./ Oculistica/Urologia/Ortopedia-Traumatologia/Radiologia interventistica/ Cardiologia (Pace- Maker) / Ostetricia - Ginecologia /Chirurgia Vascolare / Posizionamento Port- A- Cath;
Attività di coordinamento di prelievo multiorgano e di tessuti - chirurgia maxillo facciale ed odontoiatrica - terapia antalgica invasiva (infiltrazioni - cateteri peridurali - blocchi antalgici)

Attività ambulatoriali/DS:

- 1) Attività anestesiológica in Day Surgery multidisciplinare
- 2) Ambulatorio Anestesiológico
- 3) Ambulatorio di terapia antalgica
- 4) Analgesia del parto (da sviluppare almeno alle 12 ore diurne)

Attività Multidisciplinari: Emergenza intraospedaliera, Trasporti protetti urgenti presso altre terapie intensive/rianimazioni, Attività di Elisoccorso in regime di convenzione con la Regione Piemonte, Attività di prelievo multiorgano e/o tessuti, Supporto alla gestione delle urgenze DEA e reparti, Consulenza Dea e reparti ospedalieri
Funzioni Organizzative: Coordinamento D.S./ attività di prericovero e blocco operatorio.

DIPARTIMENTO DELLE PATOLOGIE CHIRURGICHE

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Endoscopia
dell'apparato
digerente

SOS DIP

Attività rivolta a pazienti ricoverati e provenienti dal DEA :

- Esofagogastroduodenoscopia (EGDS)
- Colonscopia
- Rettosigmoidoscopia (RSS)
- ERCP (colangiopancreatografia endoscopica retrograda)
- Attività operativa endoscopica complessa in tutte le procedure sopra indicate (trattamento emorragie digestive, polipectomie, mucosectomie, estrazione di calcoli del coledoco, trattamento palliativo delle neoplasie con protesi (vie biliari, esofago, colon), posizionamento di PEG
- Attività di consulenza DEA e reparti ospedalieri

Attività ambulatoriale :

- Esofagogastroduodenoscopia diagnostica e operativa
- Colonscopia diagnostica e operativa
- Rettosigmoidoscopia
- Urea Breath test
- Visite gastroenterologiche.

Day Surgery
Multidisciplinare

SOS DIP

Organizzazione e gestione del day surgery multidisciplinare sui due presidi in applicazione delle linee guida regionali sull'attività di day surgery.

DIRETTORE SANITARIO

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

Fisica
sanitaria

Laboratorio
Analisi

SOC

- Settore di Biochimica - esecuzione di una gamma completa di esami di base: Chimica Clinica, Endocrinologia, Allergologia, Droghe d'Abuso, Farmaci, Fertilità, Immunologia, Profilo Tiroideo, Tossicologia;
- Settore di Ematologia - Esecuzione di esami ematologici, Coagulazione e Marcatori di rischio trombotico,
- Settore di Microbiologia - esecuzione di una gamma completa di esami colturali, parassitologici, virologici e sierologici come il dosaggio del Complesso TORCH, ed altri analiti esoterici.
- Esecuzione di esami di secondo livello quali: Autoimmunità, Marcatori tumorali, Marcatori di danno o funzionalità cardiaca, Marcatori di flogosi e di sepsi. Erogazione di altre prestazioni di medicina di laboratorio tramite l'ambulatorio per il Controllo della Terapia Anticoagulante Orale (centro emostasi);
- E' attivo un programma di controllo qualità, per una verifica costante delle prestazioni attraverso controlli di qualità interni ed esterni.
- Erogazione del servizio H24 per i protocolli della medicina di Urgenza-Emergenza.

Anatomia
Patologica

SOC

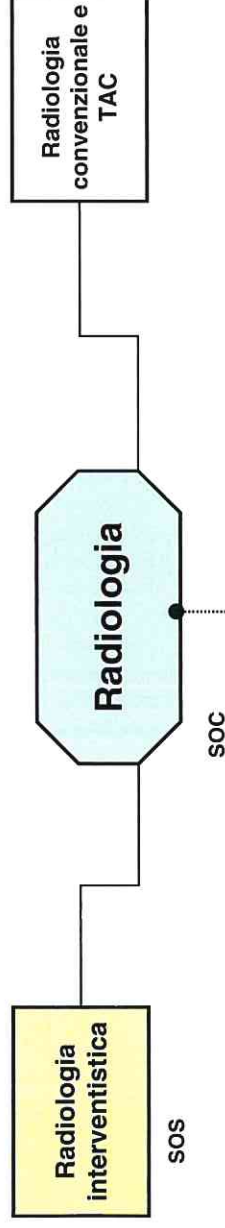
- Supporto alla prevenzione di 1° e 2° livello dei tumori del collo dell'utero, del colon retto e della vescica
- Supporto alla prevenzione di 2° livello dei tumori della mammella (eliminare e del colon retto)
- Supporto alla diagnostica e stadiazione preoperatoria dei tumori
- Supporto alla diagnostica e stadiazione intraoperatoria dei tumori
- Tipizzazione e stadiazione patologica dell'apparato gastroenterico
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni cutanee e delle dermatiti
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni dei tessuti molli ed ossei
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni dei cavi orale e nasali
- Tipizzazione patologica delle neoformazioni delle cavità toraco-addominali
- Tipizzazione patologica delle ghiandole esocrine ed endocrine
- Tipizzazione patologica del tessuto emolinfopoietico
- Controllo istologico di tutti i tessuti prelevati in corso di interventi chirurgici/ostetrici
- Esami autoptici
- Collaborazione con l'AOU di Novara per la tipizzazione biomolecolare dei tumori
 - mammari, colorettrali, polmonari, melanomi
- Collaborazione GIC e PDTA tumori mammari, gastroenterici, urologici, testa-collo, polmonari, dermatologici
- Referenza GIC e PDTA tumori mammari.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO

DIRETTORE SANITARIO

DIRETTORE DEL
DIPARTIMENTO

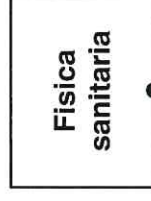
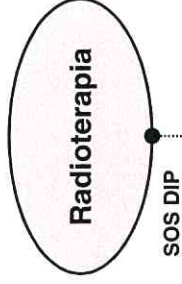
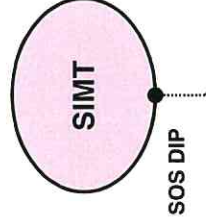
Fisica
sanitaria



Attività a favore di pazienti esterni e ricoverati:

- Prestazioni di radiologia convenzionale e contrastografiche con tecnica digitale
- TC multistrato, Angio-TC, Colonscopia virtuale (solo Domodossola), coronaro TC (solo Domodossola), studi di perfusione TC
- RM ad alto (Domodossola) e basso campo magnetico (Verbania solo articolare)
- Ecografie ed eco-color-doppler
- Esami mammografici clinici e di screening
- “Prevenzione Serena” di 1° e II° livello
- Biopsie mammarie
- Esami e procedure di radiologia vascolare ed interventistica per pazienti ricoverati.

DIPARTIMENTO DEI SERVIZI DIAGNOSTICI E TERAPIE DI SUPPORTO



Radioterapia

SOS DIP

- Visite radioterapiche (pretrattamento, in corso di trattamento e di follow-up).
- Individuazione del volume bersaglio con simulazione virtuale
- Preparazione di compensatori sagomati e sistemi di immobilizzazione
- Stesura di piani di trattamento radioterapici, studi fisico-dosimetrici, integrazione di imaging multimodali e replanning.
- Radioterapia stereotassica (cranica ed extracranica), radioterapia a modulazione di intensità (IMRT), radioterapia guidata dalle immagini (IGRT), radioterapia 4D adattativa, radioterapia conformazionale, teleterapia con elettroni.
- Dosimetria in vivo
- Controllo del posizionamento del paziente (EPID e tracking ottico).
- Irradiazione di emoderivati
- Medicazioni semplici e medicazioni avanzate
- Partecipazione ad attività interdisciplinari (GIC).

SIMT

SOS DIP

- Raccolta emocomponenti derivati da sangue umano a scopo trasfusionale
- Conferimento del plasma per la produzione di emoderivati necessari all'ASL VCO
- Visite donatori - consulenze trasfusionali - validazione esami
- Prelievo da donatore di sangue intero (omologo ed autologo) ed emocomponenti (plasmaferesi - plasmapiastroaferesi)
- Visite e prelievi per autotrasfusione.
- Verifica periodica della idoneità alla donazione di sangue: ECG, visita ed analisi
- Selezione e preparazione medica e terapeutica dei donatori di midollo osseo iscritti alla "DOMO".
- Tipizzazione sierologica e molecolare di donatori di midollo osseo e pazienti;
- Raccolta di cellule staminali e criopreservazione.
- diagnostica immuno-ematologica per la prevenzione della M.E.N. Diagnostica virologica per epatite B, epatite C, AIDS e lue per tutta l'ASL VCO.

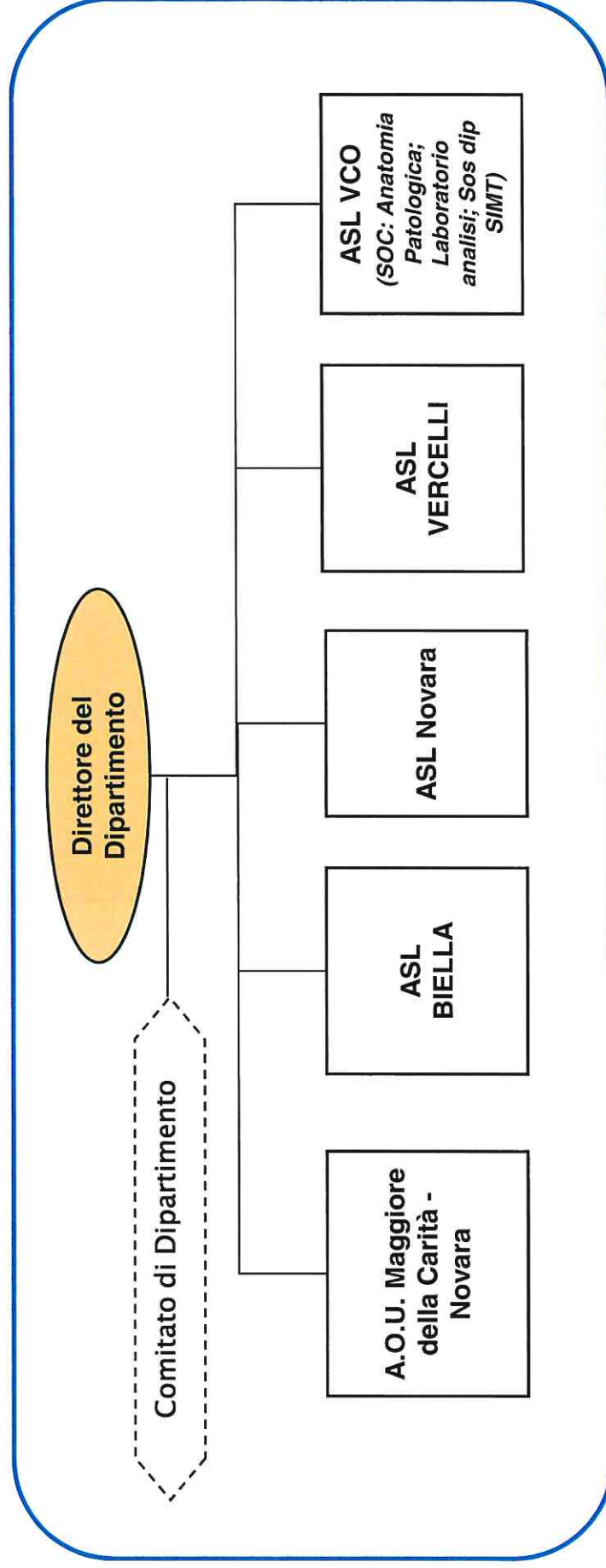
Fisica sanitaria

- Le attività di fisica sanitaria afferente alla Radiodiagnostica ed alla Radioterapia sono assicurate dalla SOC sovrazonale di Fisica Sanitaria dall'AOU Maggiore della Carità di Novara con cui l'Asl VCO ha stipulato apposita convenzione.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA DEI LABORATORI

- Al fine di perseguire l'obiettivo strategico regionale della riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori dell'ambito territoriale sovrazionale Piemonte Nord Est, si è previsto, a livello interaziendale, un Dipartimento Funzionale di Medicina dei Laboratori coordinato dall'AOU di Novara.
- Al Dipartimento afferiscono l'AOU di Novara; – l'ASL BI; – l'ASL NO – l'ASL VC e l'ASL VCO (SC Anatomia Patologica, Laboratorio Analisi, SIMT).
- L'attività dipartimentale già si espleta con la concentrazione presso l'AOU dell'attività specialistica di Laboratorio, in ottemperanza alle DD.G.R. n. 19-6647 del 03.08.07 e n. 16-1829 del 07.04.2011, nonché alla DGR n. 11-5524 del 14/03/2013 e ai Programmi Operativi 2013-2015.
- L'integrazione dipartimentale è finalizzata, in particolare, a conseguire ulteriori miglioramenti in termini di efficienza ed efficacia dei servizi di laboratorio secondo le indicazioni regionali.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA DEI LABORATORI



DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

- Si è previsto, a livello interaziendale, un Dipartimento Funzionale di Medicina fisica e riabilitativa che vede la partecipazione dell'Aou Novara, dell'Asl Bi, No, VC e di questa azienda, dei Laboratori coordinato dall'AOU di Novara nonché l'ASL VCO (con riguardo alla SC RRF ed alle Strutture afferenti agli Erogatori Privati: Casa di cura L'Eremo di Miazzina, l'IRCCS Auxologico di Piancavallo).
- Al Dipartimento Interaziendale afferiranno oltre che le strutture dell'area della Riabilitazione delle ASR dell'AIC 3 anche gli Erogatori privati Accreditati e gli IRCCS
- Attraverso il Dipartimento si intende sperimentare l'aggregazione di strutture impegnate nel percorso riabilitativo del paziente con disabilità, in applicazione alla DGR 2/04/2007 n. 10-5605 "Riorganizzazione delle attività riabilitative della Regione Piemonte - Prime direttive alle Aziende Sanitarie Regionali". Tale Dipartimento consentirà di mettere in collegamento i vari attori (prescrittori ed erogatori, comprese le strutture private accreditate e gli IRCCS) che intervengono sul percorso riabilitativo assistenziale del paziente preso in carico, nel rispetto delle responsabilità funzionali, per migliorare la continuità assistenziale ospedale-territorio in maniera omogenea su tutto l'ambito territoriale dell'Area sovrazonale Piemonte Nord-Est, nel rispetto dei criteri di appropriatezza clinica e organizzativa definiti per il settore della riabilitazione con D.G.R. N. 13-1439 del 28/01/2011, D.G.R. N. 12-1665 del 7/03/2011, D.G.R. n. 6-5519 del 14 marzo 2013.

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE FUNZIONALE MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

